

Forze Armate e di Polizia

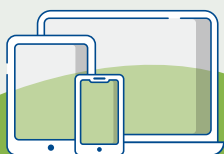
a cura di Valerio Sarcone

**MANUALE
COMPLETO**

VII EDIZIONE

CONCORSI PER POLIZIA MUNICIPALE E LOCALE

**Agenti, Vigili urbani
e Istruttori di
vigilanza**



**ESTENSIONI ONLINE
SOFTWARE DI SIMULAZIONE**



EdiSES
edizioni

Accedi ai servizi riservati



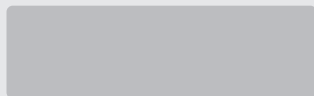
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Manuale Concorsi **Polizia** **MUNICIPALE E LOCALE**

Agenti di polizia municipale e locale,
Vigili urbani e Istruttori di vigilanza

- ☒ Manuale per la preparazione al concorso
e l'aggiornamento professionale
-

Manuale Concorsi Polizia municipale e locale – Agenti di polizia municipale e locale, Vigili urbani e Istruttori di vigilanza – VII edizione

Copyright © 2021, 2020, 2019, 2018, 2017, 2015, 2014, EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2025 2024 2023 2022 2021

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Coordinatore del progetto Valerio SARCONE

Gli Autori

Marco CARDILLI: Organizzazione e competenze della polizia locale, La disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande

Sergio CONTESSA: Il Codice della strada, Legislazione edilizia

Anna COSTAGLIOLA: Sistema sanzionatorio amministrativo

Luigi GRIMALDI: Polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria

Chiara MAGRÌ: Elementi di diritto penale, Elementi di diritto processuale penale

Valerio SARCONE: Elementi di diritto costituzionale, Elementi di diritto amministrativo, Elementi di diritto degli enti locali

Marco TARTAGLIONE: Legislazione di pubblica sicurezza

Angelo Gabriele VITALE e Roberto GUALANDRI: Legislazione ambientale

Virginio VITULLO: Disciplina sulla sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica

Grafica di copertina: Digital Followers S.r.l.

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione: EdiSES edizioni S.r.l.

Stampato presso Petruzzì S.r.l. – Via Venturelli 7/b – Città di Castello (PG)

per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 141 7

www.edises.it

info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo assistenza.edises.it

Sommario

Parte Prima

Accesso, organizzazione e competenze della polizia locale

Capitolo 1	I concorsi pubblici nella polizia locale.....	3
Capitolo 2	Il Contratto collettivo nazionale di lavoro.....	9
Capitolo 3	Nozione di polizia.....	13
Capitolo 4	Organizzazione e gestione del servizio di polizia locale.....	17

Parte Seconda

Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1	Le norme giuridiche e le fonti del diritto.....	29
Capitolo 2	Lo Stato.....	46
Capitolo 3	La Costituzione italiana.....	52
Capitolo 4	Gli organi costituzionali.....	64
Capitolo 5	La magistratura.....	84
Capitolo 6	Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti.....	95
Capitolo 7	Le Regioni e gli enti territoriali.....	100

Parte Terza

Elementi di diritto amministrativo

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	103
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive.....	113
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa.....	118
Capitolo 4	L'attività della Pubblica Amministrazione.....	132
Capitolo 5	Atti e provvedimenti amministrativi.....	142
Capitolo 6	Il procedimento amministrativo.....	150
Capitolo 7	Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi.....	162
Capitolo 8	Il contrasto al fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione.....	171
Capitolo 9	La patologia dell'atto amministrativo.....	184
Capitolo 10	I contratti della Pubblica Amministrazione.....	193
Capitolo 11	I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità.....	207



Capitolo 12	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	215
Capitolo 13	Il sistema delle tutele.....	221
Capitolo 14	Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche	229

Parte Quarta

Elementi di diritto degli enti locali

Capitolo 1	Le Regioni.....	257
Capitolo 2	Le Amministrazioni locali.....	265
Capitolo 3	Le forme di collaborazione e partecipazione negli enti locali	276
Capitolo 4	L'organizzazione politica e amministrativa degli enti locali	280
Capitolo 5	Le attività degli enti locali.....	291
Capitolo 6	I servizi pubblici locali.....	296
Capitolo 7	I controlli	303
Capitolo 8	L'ordinamento contabile degli enti territoriali	308

Parte Quinta

Elementi di diritto penale

Capitolo 1	I principi del diritto penale	313
Capitolo 2	Nozione e struttura del reato.....	324
Capitolo 3	Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo.....	329
Capitolo 4	Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	335
Capitolo 5	Colpevolezza e cause di esclusione	348
Capitolo 6	Le circostanze del reato.....	370
Capitolo 7	Il tentativo	377
Capitolo 8	Il concorso di persone nel reato.....	384
Capitolo 9	Concorso di reati e concorso apparente di norme.....	392
Capitolo 10	La pena.....	397
Capitolo 11	La punibilità	405
Capitolo 12	Le misure di sicurezza.....	416
Capitolo 13	I delitti	423

Parte Sesta

Elementi di diritto processuale penale

Capitolo 1	Il diritto processuale penale: nozioni introduttive	453
Capitolo 2	I soggetti del procedimento.....	458

Capitolo 3	Gli atti del procedimento penale.....	485
Capitolo 4	Indagini preliminari e udienza preliminare	492
Capitolo 5	Il giudizio	516
Capitolo 6	Riti speciali.....	526
Capitolo 7	Il procedimento davanti al Tribunale monocratico.....	535
Capitolo 8	Il Giudice di Pace e il procedimento minorile	538
Capitolo 9	Le impugnazioni e l'esecuzione	550
Capitolo 10	Rapporti giurisdizionali con autorità straniere	570

Parte Settima

Sistema sanzionatorio amministrativo

Capitolo 1	Le sanzioni amministrative: profili generali.....	583
Capitolo 2	L'ambito di applicazione della legge 24 novembre 1981, n. 689	608

Parte Ottava

Il Codice della strada

Capitolo 1	Il Codice della strada e la legislazione speciale.....	629
Capitolo 2	La polizia stradale.....	635
Capitolo 3	Costruzione e tutela delle strade, circolazione e segnaletica stradale	642
Capitolo 4	Veicoli: classificazione, destinazione e uso, documenti di circolazione e immatricolazione..	662
Capitolo 5	Regole di guida e conduzione.....	704
Capitolo 6	Il comportamento	723
Capitolo 7	Illeciti stradali e sanzioni	761
Capitolo 8	L'autotrasporto di cose su strada	779
Capitolo 9	Infortunistica stradale.....	784
Capitolo 10	L'assicurazione obbligatoria RCA	791

Parte Nona

Legislazione di pubblica sicurezza

Capitolo 1	L'amministrazione delle Pubblica Sicurezza	801
Capitolo 2	Il sistema integrato di sicurezza e sicurezza urbana	811
Capitolo 3	I provvedimenti amministrativi di polizia e sicurezza	819
Capitolo 4	Armi, munizioni ed esplosivi.....	824
Capitolo 5	Riunioni e assembramenti	837

Capitolo 6	Spettacoli e trattenimenti pubblici.....	842
Capitolo 7	Istituti di vigilanza e di investigazione	848
Capitolo 8	La disciplina in materia di prevenzione di infortuni e disastri.....	857
Capitolo 9	L'identificazione delle persone	864
Capitolo 10	La disciplina sull'espatrio. Passaporto e titoli equipollenti	868
Capitolo 11	La condizione giuridica dello straniero	874
Capitolo 12	Contrasto all'immigrazione clandestina e provvedimenti di allontanamento degli stranieri irregolari.....	897
Capitolo 13	La disciplina in materia di stupefacenti.....	909
Capitolo 14	La disciplina in materia di prostituzione	918
Capitolo 15	Le misure di prevenzione.....	922
Capitolo 16	Disciplina legislativa in materia di stampa.....	928

Parte Decima

Legislazione edilizia e ambientale

Capitolo 1	La legislazione edilizia	935
Capitolo 2	L'attività edilizia e il diritto di costruire	941
Capitolo 3	Beni culturali e paesaggistici.....	954
Capitolo 4	I reati e le sanzioni in materia edilizia.....	958
Capitolo 5	La tutela dell'ambiente.....	967
Capitolo 6	Il quadro normativo italiano del diritto dell'ambiente	974
Capitolo 7	La disciplina speciale del settore degli inquinamenti: i rifiuti.....	980
Capitolo 8	Le procedure semplificate e il recupero dei rifiuti: ispezioni e controlli.....	995
Capitolo 9	Il sistema sanzionatorio nella gestione dei rifiuti.....	1002
Capitolo 10	Tutela delle acque dall'inquinamento.....	1009
Capitolo 11	Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico.....	1017
Capitolo 12	Il Servizio nazionale della protezione civile	1022

Parte Undicesima

La disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande

Capitolo 1	Normativa sul commercio e sulla somministrazione di alimenti e bevande.....	1033
Capitolo 2	Requisiti per l'esercizio e tipi di attività commerciale	1039
Capitolo 3	Modalità di esercizio delle attività commerciali.....	1045
Capitolo 4	Controlli e sorveglianza	1065
Capitolo 5	La polizia metrica	1086

Parte Dodicesima

Polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria

Capitolo 1	La polizia urbana e rurale.....	1095
Capitolo 2	La polizia sanitaria e la normativa in materia di salute pubblica.....	1098
Capitolo 3	La polizia veterinaria.....	1117
Capitolo 4	La polizia mortuaria	1127

Parte Tredicesima

Disciplina sulla sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica

Capitolo 1	La sicurezza sui luoghi di lavoro.....	1133
Capitolo 2	I soggetti e i doveri previsti dal D.Lgs. 81/2008.....	1138
Capitolo 3	L'ambiente di lavoro e i rischi per i lavoratori.....	1151
Capitolo 4	Gestione delle emergenze e primo soccorso.....	1160

Prefazione

Con il termine “polizia” (dal greco *polis*, città-Stato, e *politeia*, ordinamento della città) si intende la funzione limitativa delle libertà che, nel rispetto delle norme di legge, lo Stato e le altre amministrazioni pubbliche pongono in essere al fine di garantire ed assicurare i presupposti e le condizioni di un ordinato e pacifico vivere sociale.

Le nozioni di “polizia” e di “sicurezza” hanno subito negli ultimi anni una profonda mutazione interpretativa a seguito dell’evoluzione del sistema istituzionale italiano, sempre più orientato verso una maggiore valorizzazione del ruolo delle autonomie locali.

Tra le competenze prima delegate dallo Stato e poi definitivamente decentrate dalla Costituzione alle Regioni e agli altri enti territoriali ve ne sono diverse che riguardano le attribuzioni in materia di polizia, una tendenza che ha sempre più sostanziato il concetto di “polizia locale”.

Ad oggi “quella di sicurezza è una nozione che fatica ad essere definita esclusivamente con riferimento al proprio contenuto concettuale, a prescindere da una ulteriore qualificazione che, in qualche modo limitandola, contribuisca a specificarla” (Pajno).

È possibile riscontrare, infatti, un ampio novero di “tipi” di sicurezza, quella “pubblica” (concetto ampio che è possibile ricondurre, sostanzialmente, alla tutela dell’ordine e dell’incolumità pubblica), quella “sociale”, quella “ambientale”, quella “sanitaria”, quella “del lavoro”, quella “alimentare”, e così via.

Nel novero dei “tipi” di sicurezza è possibile ricondurre a pieno titolo quello di “sicurezza locale” (in riferimento al criterio dei livelli di governo), per la cui garanzia intervengono diverse componenti delle amministrazioni, tanto statali, quanto territoriali. Peraltro, la componente “locale” della sicurezza ha assunto un’importanza fondamentale negli ultimi anni, tanto che si deve constatare l’affermazione della cd. “polizia di prossimità”, da intendersi come un’attività molto vicina alla cittadinanza, in grado di percepire prontamente ogni suo bisogno di protezione e soccorso, grazie alla presenza diffusa degli operatori ed alla conoscenza del territorio.

In tale contesto operano le diverse “polizie locali”, che si occupano, essenzialmente, di *polizia amministrativa* (ovvero di quelle “attività preventive e repressive primariamente dirette a tutelare la sicurezza delle attività materiali svolte da pubbliche amministrazioni e, più precisamente, a garantire che, con lo svolgimento di dette attività, non si arrechino danni o pregiudizi alle persone o alle cose” – Corte cost. n. 77/1987), pur operando in contesti anche di *polizia di sicurezza* (compiti di vigilanza, di prevenzione e repressione dei reati volti al mantenimento della sicurezza e dell’ordine pubblico) e *giudiziaria* (attività informative sulle notizie di reato, attività investigative circa i reati compiuti e attività assicurative dei mezzi di prova).

L'ampio novero di competenze attribuite alla polizia locale impone agli enti locali il compito di assicurare la selezione e l'operatività di agenti e istruttori preparati e capaci di svolgere le diverse attività cui sono destinati.

Finalità e struttura dell'opera

Questo volume si pone quale imprescindibile strumento di preparazione ai concorsi nella polizia locale e di aggiornamento professionale per chi già lavora nel settore.

Il testo è suddiviso in tre sezioni e tratta tutte le materie che i candidati devono conoscere per affrontare le diverse prove selettive.

La *prima sezione* è introduttiva: analizza l'organizzazione e le competenze della polizia locale, illustra le modalità di accesso al concorso, il profilo professionale e gli stipendi tabellari, fornisce informazioni generali inerenti il bando.

La *seconda sezione* attiene alla *parte generale* e propone gli elementi di diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto degli enti locali, diritto penale, diritto processuale penale e una disamina del sistema sanzionatorio amministrativo.

La *terza sezione* costituisce la *parte speciale* e presenta le nozioni relative alle principali materie di competenza delle polizie locali: legislazione stradale, legislazione di pubblica sicurezza, legislazione edilizia e ambientale, disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande, attività di polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria, mortuaria e normativa inerente la sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica.

La preparazione può essere completata con il volume di *Quesiti commentati per la preparazione alle prove preselettive e alle prove scritte*, che contiene esercizi a risposta multipla risolti e commentati ed esercitazioni a risposta aperta su tutte le materie trattate nel manuale di teoria ed è corredato di un *software di simulazione* che consente di cui effettuare infinite esercitazioni on line. Il simulatore riproduce le condizioni reali della prova d'esame in termini di numero e tipologie di domande e di attribuzione del punteggio.


Un ulteriore strumento di studio è costituito dalla *sezione online* – alla quale si può accedere dalla propria “area riservata” registrandosi al sito www.edises.it – che contiene il *contratto collettivo* di categoria, la *legislazione di interesse* per la polizia locale e numerosi *formulari e modelli* richiesti ai fini della prova pratica.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito edises.it secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito edises.it, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

[Facebook.com/infoconcorsi](https://www.facebook.com/infoconcorsi)

Clicca su  (Facebook) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it

Indice

Parte Prima

Accesso, organizzazione e competenze della polizia locale

Capitolo 1 – I concorsi pubblici nella polizia locale

Premessa	3
1.1 Accesso al concorso pubblico	5
1.2 Requisiti di ammissione.....	5
Domanda di partecipazione.....	5
1.3 Svolgimento del concorso e prove selettive	6
Punteggio e graduatoria finale	7
1.4 Il bando di concorso.....	7

Capitolo 2 – Il Contratto collettivo nazionale di lavoro

2.1 La contrattazione collettiva nazionale.....	9
2.2 Trattamento economico e stipendi tabellari	9

Capitolo 3 – Nozione di polizia

3.1 La nozione di “polizia”, con particolare riferimento alla polizia amministrativa.....	13
3.2 La competenza in materia di polizia amministrativa e di polizia locale	14

Capitolo 4 – Organizzazione e gestione del servizio di polizia locale

4.1 L'organizzazione del servizio di polizia locale.....	17
4.2 Le funzioni in materia di autorizzazioni di polizia amministrativa	18
4.4 L'organizzazione del servizio di polizia locale.....	20
4.4.1 Gestione singola o associata del servizio	20
4.4.2 Il regolamento di polizia locale.....	20
4.4.3 Il Corpo di polizia municipale.....	21
4.4.4 Armamento della polizia locale.....	22
4.5 Attribuzioni del personale della polizia locale.....	23

Parte Seconda

Elementi di diritto costituzionale

Capitolo 1 – Le norme giuridiche e le fonti del diritto

1.1 L'ordinamento giuridico	29
1.1.1 Norme sociali e norme giuridiche	29
1.1.2 Diritto pubblico e diritto privato.....	30
1.2 L'efficacia della norma giuridica	30
1.3 Le situazioni giuridiche	32



1.4	Le fonti del diritto	32
1.4.1	Fonti di produzione	32
1.4.2	Fonti atto e fonti fatto	32
1.4.3	Fonti atipiche e fonti rinforzate	33
1.4.4	Esistenza, validità ed efficacia delle fonti e delle norme	34
1.5	Le fonti dell'ordinamento italiano	34
1.6	La Costituzione italiana	34
1.7	Le leggi ordinarie e i limiti del potere legislativo ordinario	35
1.7.1	L'iniziativa legislativa	35
1.7.2	L'istruttoria e l'approvazione della legge	36
1.7.3	La promulgazione e la pubblicazione della legge	36
1.7.4	I limiti generali del potere legislativo ordinario	37
1.8	L'abrogazione delle leggi (art. 15 disp. prel. c.c.)	37
1.9	La riserva di legge	37
1.10	Gli atti del Governo con forza di legge	38
1.10.1	Il procedimento di formazione dei decreti legislativi	38
1.10.2	Il procedimento di formazione e conversione dei decreti-legge	38
1.11	I testi unici e i codici di settore	39
1.12	I regolamenti interni degli organi costituzionali	40
1.13	L'Unione europea e le fonti europee	40
1.13.1	Cenni sul processo d'integrazione europeo	40
1.13.2	Le istituzioni dell'Unione europea	41
1.13.3	Gli atti giuridici dell'Unione europea	42
1.14	Le fonti primarie regionali in generale	43
1.15	I regolamenti	44
1.16	L'interpretazione giuridica	44
1.17	Fonti connesse con altri ordinamenti. La produzione normativa mediante rinvio	45

Capitolo 2 – Lo Stato

2.1	La nozione di Stato	46
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	47
2.2.1	Il popolo	47
2.2.2	Il territorio	47
2.2.3	La sovranità	48
2.3	Le funzioni dello Stato	48
2.4	Forme di Stato e forme di governo	49
2.5	Lo Stato italiano	50
2.6	Rapporti con gli altri ordinamenti internazionali	51
2.6.1	La Costituzione ed i rapporti internazionali	51
2.6.2	L'adesione all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	51

Capitolo 3 – La Costituzione italiana

3.1	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana	52
3.2	La Costituzione della Repubblica italiana	53
3.3	I diritti e le libertà fondamentali	53
3.3.1	Le tutele nelle Costituzioni moderne	53
3.3.2	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana	54
3.3.3	I doveri costituzionali	61
3.3.4	La tutela internazionale dei diritti dell'uomo	62

Capitolo 4 – Gli organi costituzionali

4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale	64
4.2	Il corpo elettorale	64
4.2.1	Elettorato attivo e passivo.....	64
4.2.2	I sistemi elettorali	65
4.3	Il Parlamento	65
4.3.1	Il bicameralismo perfetto	65
4.3.2	La Camera dei deputati	66
4.3.3	Il Senato della Repubblica	66
4.3.4	L'organizzazione interna e il funzionamento del Parlamento	67
4.3.5	Le deliberazioni parlamentari.....	68
4.3.6	Il Parlamento in seduta comune	68
4.3.7	Legislatura, proroga e prorogatio	69
4.3.8	Le prerogative parlamentari	69
4.3.9	La funzione legislativa	70
4.3.10	La funzione di indirizzo politico e di controllo	70
4.4	Il Governo	71
4.4.1	La formazione del Governo	71
4.4.2	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	72
4.4.3	Il Consiglio dei Ministri	73
4.4.4	I Ministri	73
4.4.5	I Ministeri	74
4.4.6	Attività e funzioni del Governo.....	75
4.5	Il Presidente della Repubblica	75
4.5.1	Requisiti di eleggibilità, elezione, durata e cessazione del mandato.....	75
4.5.2	Gli atti del Presidente della Repubblica	76
4.5.3	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente	78
4.5.4	Impedimento e supplenza	78
4.6	La Corte costituzionale	79
4.6.1	Competenze della Corte	79
4.6.2	Composizione della Corte	79
4.6.3	Status del giudice costituzionale	80
4.6.4	Tipologia delle decisioni della Corte.....	80
4.6.5	Il sindacato di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge.....	81
4.6.6	La risoluzione dei conflitti di attribuzione.....	82
4.6.7	Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica	83
4.6.8	Giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum	83

Capitolo 5 – La magistratura

5.1	Il potere giudiziario e i fini della giurisdizione	84
5.2	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale	85
5.2.1	La giurisdizione penale	85
5.2.2	La giurisdizione civile	86
5.3	Gli organi della giurisdizione ordinaria	87
5.4	Le giurisdizioni speciali.....	89
5.4.1	La giurisdizione amministrativa.....	89
5.4.2	La giurisdizione contabile.....	90
5.4.3	La giurisdizione militare	90

5.5	Il Consiglio superiore della magistratura (CSM).....	90
5.6	Principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale	91
5.6.1	Il giudice naturale.....	91
5.6.2	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	91
5.6.3	Il diritto alla tutela giurisdizionale	92
5.6.4	Il diritto di difesa	92
5.6.5	Il principio di contraddittorio.....	92
5.6.6	Il principio del favor rei e del favor libertatis.....	93
5.6.7	Il giusto processo.....	93
5.6.8	L'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	94
5.6.9	Il principio di legalità penale.....	94

Capitolo 6 – Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti

6.1	Gli organi ausiliari costituzionali.....	95
6.2	Il Consiglio di Stato	95
6.2.1	La funzione consultiva	96
6.2.2	La funzione giurisdizionale.....	96
6.3	La Corte dei conti	96
6.3.1	Composizione.....	96
6.3.2	La funzione di controllo	96
6.3.3	La funzione consultiva	97
6.3.4	La funzione giurisdizionale.....	97
6.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).....	97
6.5	Il Consiglio supremo di difesa (CSD).....	98
6.6	Le Autorità amministrative indipendenti	98

Capitolo 7 – Le Regioni e gli enti territoriali	100
---	-----

Parte Terza

Elementi di diritto amministrativo

Capitolo 1 – La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	Il diritto amministrativo e le sue fonti.....	103
1.1.1	La nozione di diritto amministrativo	103
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti	104
1.2.1	Caratteristiche generali	104
1.2.2	Tipologie di regolamenti	105
1.2.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti	106
1.2.4	I regolamenti regionali	106
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo	107
1.3.1	Gli atti amministrativi generali	107
1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza	107
1.3.3	Gli atti interni e le circolari amministrative	108
1.3.4	La prassi amministrativa.....	109

1.4	L'attività amministrativa	109
1.4.1	Atti e provvedimenti amministrativi	110
1.4.2	Atti politici e atti di alta amministrazione	111
1.5	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione	112

Capitolo 2 – Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Nozioni	113
2.2	Il diritto soggettivo	113
2.3	L'aspettativa di diritto	114
2.4	La potestà	114
2.5	Il diritto potestativo	114
2.6	La facoltà	115
2.7	L'interesse legittimo	115
2.7.1	Definizione	115
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi	116
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi	116
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto	117
2.8	Le situazioni giuridiche passive	117

Capitolo 3 – L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio	118
3.2	L'organo amministrativo	118
3.2.1	Definizioni e caratteristiche	118
3.2.2	Le diverse tipologie di organi	119
3.2.3	La competenza	119
3.2.4	L'incompetenza	120
3.2.5	Il funzionario di fatto	121
3.2.6	La prorogatio	121
3.3	Il decentramento amministrativo	122
3.3.1	Le disposizioni costituzionali	122
3.3.2	Le possibili forme di decentramento	122
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà	123
3.4	Gli enti pubblici	123
3.4.1	Profili generali	123
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici	124
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico	125
3.4.4	I rapporti tra gli enti	125
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	126
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato	127
3.6.1	Il Governo e i Ministri	127
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri	128
3.6.3	I Ministeri	128
3.6.4	Il Ministro	129
3.6.5	Le Agenzie	129
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali	130
3.8	Gli enti locali	130

Capitolo 4 – L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	132
4.1.1	Il principio di legalità	132
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità.....	132
4.1.3	Il principio di ragionevolezza.....	133
4.1.4	Il principio di sussidiarietà	133
4.1.5	Il principio di proporzionalità	134
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza	134
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede.....	135
4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione	135
4.1.9	Il principio del servizio esclusivo della Nazione.....	135
4.1.10	Il principio di responsabilità.....	135
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito.....	136
4.2.1	La discrezionalità amministrativa.....	136
4.2.2	La discrezionalità tecnica	136
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa	137
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione.....	137
4.3	L'attività vincolata	138
4.4	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa	138
4.4.1	Il quadro normativo di riferimento.....	138
4.4.2	La Carta della cittadinanza digitale.....	139
4.4.3	La firma digitale	140
4.4.4	Il documento informatico	141

Capitolo 5 – Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	142
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo	142
5.3	Il provvedimento amministrativo	143
5.3.1	Le caratteristiche	143
5.3.2	Gli elementi essenziali	143
5.3.3	Gli elementi accidentali	144
5.3.4	Struttura, contenuto e fine	144
5.3.5	La motivazione	145
5.3.6	L'efficacia	146
5.4	Le autorizzazioni.....	146
5.4.1	L'autorizzazione e le figure affini.....	146
5.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	147
5.5	La concessione	148
5.6	I provvedimenti ablatori	149

Capitolo 6 – Il procedimento amministrativo

6.1	Il procedimento amministrativo	150
6.2	I principi del procedimento.....	150
6.3	Le fasi del procedimento.....	151
6.4	Il responsabile del procedimento	151
6.4.1	Il ruolo del responsabile	151
6.4.2	I compiti del responsabile	152

6.5	La comunicazione di avvio del procedimento	152
6.6	Il preavviso di rigetto	153
6.7	L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento	154
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione	155
6.8.1	Concetti generali	155
6.8.2	Il silenzio assenso	155
6.8.3	Il silenzio procedimentale	156
6.8.4	Il silenzio rigetto o diniego	157
6.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto).....	157
6.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo	158
6.9	La conferenza di servizi	158
6.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi	158
6.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi.....	159
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi	160
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni	161
6.12	Gli accordi di programma	161

Capitolo 7 – Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi

7.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto	162
7.2	I titolari del diritto di accesso	163
7.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso	164
7.4	I limiti al diritto di accesso	164
7.5	Il procedimento per l'accesso	165
7.6	La tutela del diritto di accesso	166
7.6.1	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale	167
7.6.2	La Commissione statale per l'accesso ai documenti amministrativi.....	167
7.6.3	Il ricorso al Difensore civico (cd. tutela giustiziale)	167
7.7	L'accesso civico	168
7.7.1	Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso	168
7.7.2	Modalità di esercizio dell'accesso civico	170

Capitolo 8 – Il contrasto al fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione

8.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione	171
8.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione	172
8.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale.....	172
8.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato	172
8.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni	174
8.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	175
8.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione	176
8.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).....	176
8.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	176
8.6	La trasparenza dell'attività amministrativa	177
8.6.1	La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione	177
8.6.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza	177
8.6.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza	178
8.6.4	Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio	178
8.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione	179
8.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento.....	180

8.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego	180
8.9.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione.....	180
8.9.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse	181
8.9.3	Formazione in tema di anticorruzione.....	181
8.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro.....	181
8.10.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione.....	181
8.10.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001)	182
8.10.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013)	182
8.10.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di pantouflage (cosiddette revolving doors)	183

Capitolo 9 – La patologia dell'atto amministrativo

9.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	184
9.1.1	Gli stati patologici dell'atto.....	184
9.1.2	La disciplina dell'invalidità.....	184
9.2	La nullità dell'atto.....	185
9.2.1	Il regime giuridico della nullità.....	185
9.2.2	La carenza di potere	186
9.2.3	Nullità e inesistenza	186
9.3	L'annullabilità dell'atto.....	186
9.3.1	I vizi di legittimità.....	186
9.3.2	L'incompetenza relativa.....	187
9.3.3	L'eccesso di potere	187
9.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità.....	188
9.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali	189
9.4	L'istituto dell'autotutela.....	189
9.5	L'autotutela decisoria.....	190
9.5.1	Gli atti di ritiro.....	190
9.5.2	Gli atti di convalescenza.....	191
9.5.3	Gli atti di conservazione	192

Capitolo 10 – I contratti della Pubblica Amministrazione

10.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	193
10.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche.....	193
10.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico	193
10.1.3	Contratti attivi e passivi.....	194
10.2	La legislazione nazionale ed europea dei contratti pubblici	195
10.2.1	Le fonti della contrattualistica pubblica.....	195
10.2.2	Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)	195
10.2.3	La distinzione tra appalti e concessioni.....	196
10.3	La formazione del contratto e l'obbligo dell'evidenza pubblica	197
10.3.1	Inquadramento dell'istituto	197
10.3.2	L'evidenza pubblica negli appalti.....	197
10.4	La deliberazione (o determinazione) a contrarre	198
10.5	La scelta del contraente.....	199
10.5.1	Le tradizionali procedure di gara	199

10.5.2	Le procedure innovative	200
10.5.3	Gli strumenti dell'e-procurement	201
10.5.4	I criteri di aggiudicazione della gara	201
10.6	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto	202
10.7	L'esecuzione del contratto	202
10.8	La collaborazione tra pubblico e privato	203
10.8.1	Il partenariato pubblico-privato (PPP)	203
10.8.2	Gli strumenti del partenariato	204
10.9	Il contenzioso	205
10.9.1	Gli strumenti deflattivi del contenzioso e le procedure stragiudiziali	205
10.9.2	Le procedure giudiziali	206

Capitolo 11 – I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

11.1	Definizione	207
11.2	I beni demaniali	207
11.3	I beni patrimoniali indisponibili	208
11.4	I beni patrimoniali disponibili	209
11.5	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati	209
11.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica	210
11.7	L'espropriazione per pubblica utilità	210
11.7.1	Ambito applicativo	210
11.7.2	I beni oggetto di esproprio	211
11.7.3	I soggetti	211
11.7.4	La dichiarazione di pubblica utilità	211
11.7.5	L'indennità di espropriazione	212
11.7.6	La retrocessione del bene	212
11.8	La cessione volontaria	212
11.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo	213
11.9.1	L'occupazione legittima	213
11.9.2	L'occupazione senza titolo	213
11.9.3	L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato	214
11.10	Le requisizioni	214

Capitolo 12 – Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

12.1	I controlli pubblici	215
12.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi	216
12.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	217
12.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi	218
12.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale	218
12.4.2	Responsabilità contrattuale	218
12.4.3	Responsabilità precontrattuale	218
12.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	219
12.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito	219
12.5.2	Il danno da ritardo	219
12.5.3	Il danno da disturbo	219
12.6	Le tecniche risarcitorie	220

Capitolo 13 – Il sistema delle tutele

13.1	La tutela dei diritti e degli interessi.....	221
13.2	I ricorsi amministrativi.....	221
13.2.1	Tipologie.....	222
13.2.2	La definitività dell'atto.....	222
13.2.3	Profili procedurali.....	223
13.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	223
13.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa.....	223
13.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa.....	224
13.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo.....	224
13.3.4	Profili formali.....	225
13.3.5	La sentenza.....	226
13.3.6	Le impugnazioni.....	226
13.3.7	La class action nei confronti delle amministrazioni pubbliche.....	227
13.4	La giurisdizione del giudice ordinario.....	227
13.5	Le giurisdizioni amministrative speciali.....	228

Capitolo 14 – Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche

14.1	Il rapporto di lavoro pubblico.....	229
14.1.1	Caratteristiche del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.....	229
14.1.2	Dalla disciplina pubblicistica alla privatizzazione.....	229
14.2	Il sistema delle fonti.....	230
14.2.1	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro.....	230
14.2.2	La Costituzione.....	230
14.2.3	Il Testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001).....	231
14.2.4	La contrattazione collettiva.....	232
14.3	L'instaurazione del rapporto di lavoro e le modalità di reclutamento.....	233
14.3.1	Il Piano dei fabbisogni.....	233
14.3.2	Le procedure di assunzione.....	233
14.4	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile.....	234
14.5	Inquadramento del personale.....	235
14.5.1	Criteri di classificazione del personale.....	235
14.5.2	Le progressioni orizzontali e verticali.....	235
14.5.3	Le posizioni organizzative.....	236
14.6	La dirigenza pubblica.....	236
14.6.1	Disciplina generale.....	236
14.6.2	Conferimento degli incarichi.....	238
14.6.3	Poteri.....	238
14.7	Lo svolgimento del rapporto di lavoro.....	238
14.7.1	Diritti patrimoniali dei dipendenti.....	238
14.7.2	Diritti non patrimoniali dei dipendenti.....	238
14.8	La mobilità o il trasferimento.....	244
14.9	Il sistema di valutazione delle prestazioni.....	245
14.9.1	Il ciclo della performance.....	245
14.9.2	Strumenti premianti.....	246
14.10	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento.....	247
14.10.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	247
14.10.2	Le sanzioni applicabili.....	247
14.10.3	Determinazione concordata della sanzione.....	248

14.11 La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento	248
14.11.1 Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro	248
14.11.2 Il licenziamento con preavviso	249
14.11.3 Il licenziamento senza preavviso	250
14.12 Il procedimento disciplinare	251
14.12.1 Titolarità del potere disciplinare	251
14.12.2 Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD	252
14.12.3 Il procedimento disciplinare accelerato	253
14.12.4 Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale	253
14.13 La sospensione cautelare del dipendente	254

Parte Quarta

Elementi di diritto degli enti locali

Capitolo 1 – Le Regioni

1.1 Le autonomie territoriali	257
1.1.1 La disciplina costituzionale	257
1.1.2 La legislazione ordinaria	258
1.2 Regioni a statuto ordinario e Regioni a statuto speciale	259
1.2.1 I caratteri del regionalismo	259
1.2.2 Gli statuti regionali	260
1.3 L'autonomia legislativa delle Regioni	261
1.3.1 Potestà legislativa esclusiva dello Stato	261
1.3.2 Potestà legislativa concorrente o ripartita	261
1.3.3 Potestà legislativa residuale delle Regioni	261
1.4 Il Consiglio regionale e le sue funzioni	261
1.5 La Giunta regionale e il Presidente della Regione	263
1.6 Cenni sul controllo dello Stato sulle Regioni	264
1.6.1 Il controllo sugli atti	264
1.6.2 Il controllo sui soggetti	264

Capitolo 2 – Le Amministrazioni locali

2.1 Quadro generale delle autonomie territoriali	265
2.1.1 I principi costituzionali	265
2.1.2 La disciplina statale sull'ordinamento degli enti locali	265
2.1.3 Il concetto di autonomia e le sue specificazioni	266
2.1.4 Autonomia, sussidiarietà e federalismo	266
2.2 Il Comune	267
2.2.1 Nozione e organizzazione	267
2.2.2 Funzioni	268
2.3 La Comunità montana e la Comunità isolana o di arcipelago	268
2.4 La Provincia	269
2.4.1 Nozione e organizzazione	269
2.4.2 Funzioni	270
2.5 La Città metropolitana	271
2.5.1 Nozione e organizzazione	271
2.5.2 Funzioni	272

2.6	Roma capitale	272
2.7	Il decentramento.....	273
2.7.1	Circoscrizioni di decentramento comunale	273
2.7.2	Municipi	273
2.7.3	Decentramento metropolitano	273
2.8	Le conferenze tra lo Stato e le autonomie locali.....	274
2.8.1	La conferenza Stato-Regioni	274
2.8.2	La conferenza Stato-città e autonomie locali	274
2.8.3	La conferenza unificata	275

Capitolo 3 – Le forme di collaborazione e partecipazione negli enti locali

3.1	Le convenzioni e i consorzi.....	276
3.2	Le unioni di Comuni	277
3.3	Gli accordi di programma	277
3.4	La partecipazione popolare	278
3.5	Il referendum.....	278
3.6	L'azione popolare.....	279
3.7	La partecipazione procedimentale	279

Capitolo 4 – L'organizzazione politica e amministrativa degli enti locali

4.1	Il Comune	280
4.1.1	Il Consiglio comunale	280
4.1.2	Il Sindaco	282
4.1.3	La Giunta comunale	284
4.2	La Provincia	285
4.2.1	Il Consiglio provinciale	285
4.2.2	Il Presidente della Provincia.....	286
4.2.3	L'Assemblea dei Sindaci	286
4.3	La Città metropolitana	286
4.3.1	Il Consiglio metropolitano	286
4.3.2	Il Sindaco metropolitano	287
4.3.3	La Conferenza metropolitana	287
4.4	Condizione giuridica degli amministratori locali	287
4.5	Il Difensore civico.....	288
4.5.1	Ruolo del difensore civico.....	288
4.5.2	I poteri del Difensore civico	288
4.6	La dirigenza locale.....	289
4.6.1	Il direttore generale	289
4.6.2	Il Segretario	290

Capitolo 5 – Le attività degli enti locali

5.1	L'attività amministrativa	291
5.2	Le determinazioni dei dirigenti	291
5.3	Le deliberazioni degli organi collegiali	291
5.3.1	La fase dell'iniziativa	292
5.3.2	La fase istruttoria.....	292
5.3.3	La fase costitutiva.....	293
5.3.4	La fase integrativa dell'efficacia.....	293
5.3.5	L'immediata esecutività delle deliberazioni	293

5.4	Le ordinanze.....	294
5.5	L'attività di diritto privato	295

Capitolo 6 – I servizi pubblici locali

6.1	Le forme di gestione dei servizi pubblici locali.....	296
6.1.1	L'evoluzione normativa	296
6.1.2	Il servizio pubblico locale nel decreto legislativo n. 267/2000	298
6.1.3	I servizi a rilevanza economica	298
6.1.4	I servizi privi di rilevanza economica.....	299
6.2	La disciplina delle singole forme di gestione dei servizi locali: aziende speciali, istituzioni e società miste	299
6.3	Compiti e servizi.....	300
6.3.1	Servizi anagrafici e statistici.....	300
6.3.2	Servizi elettorali	301
6.3.3	Sviluppo economico e attività produttive	301
6.3.4	Territorio, ambiente e infrastrutture	301
6.3.5	Servizi al pubblico in materia urbanistica	301
6.3.6	Servizi alla persona e alla comunità	302
6.3.7	Polizia locale	302

Capitolo 7 – I controlli

7.1	Il sistema dei controlli	303
7.1.1	I controlli nell'Amministrazione locale	303
7.1.2	I controlli statali sulla Regione e i controlli statali sugli organi regionali.....	303
7.2	I controlli sugli organi degli enti locali	304
7.2.1	I controlli sostitutivi	304
7.2.2	Lo scioglimento del Consiglio	305
7.2.3	La rimozione e la sospensione di amministratori locali.....	306
7.3	I controlli interni	306

Capitolo 8 – L'ordinamento contabile degli enti territoriali

8.1	L'autonomia finanziaria	308
8.2	Il bilancio e la sua redazione.....	308
8.2.1	Il sistema di bilancio degli enti locali.....	308
8.2.2	Il Piano esecutivo di gestione (PEG).....	309
8.3	I controlli contabili.....	309
8.3.1	Il rendiconto della gestione	309
8.3.2	I controlli interni ed esterni	309

Parte Quinta

Elementi di diritto penale

Capitolo 1 – I principi del diritto penale

1.1	I principi garantistici del diritto penale.....	313
1.2	Il principio di legalità.....	313
1.2.1	Nozione	313

1.2.2	Riserva di legge	314
1.2.3	Tassatività e determinatezza	315
1.2.4	Irretroattività	316
1.2.5	Divieto di analogia e interpretazione della legge penale	317
1.3	La successione delle leggi nel tempo	319
1.4	Il tempo del commesso reato	320
1.5	Il principio di territorialità della legge penale	321
1.6	Il principio dell'obbligatorietà della legge penale	321
1.7	Il principio della riserva di codice	323

Capitolo 2 – Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione di reato	324
2.2	Delitti e contravvenzioni	324
2.3	Oggetto giuridico e materiale del reato	324
2.4	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato	325
2.5	Struttura del reato	326
2.6	Classificazione dei tipi di reato	326
2.6.1	Classificazione in relazione al soggetto, alla condotta e all'evento	326
2.6.2	Reati istantanei, permanenti e abituali	327
2.6.3	Reati di danno e reati di pericolo	328

Capitolo 3 – Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo

3.1	La tipicità del reato	329
3.2	La condotta	329
3.2.1	L'azione (reato commissivo)	329
3.2.2	L'omissione (reato omissivo)	330
3.3	L'evento	331
3.4	Il nesso causale	331
3.4.1	Il rapporto di causalità	331
3.4.2	La disciplina delle concause	333
3.4.3	Reati omissivi impropri e nesso di causalità	334

Capitolo 4 – Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità	335
4.2	Le cause che escludono la pena nel nostro ordinamento	335
4.3	La disciplina delle cause di giustificazione	336
4.4	Il consenso dell'avente diritto	337
4.5	L'esercizio di un diritto	338
4.6	Adempimento di un dovere	339
4.7	Legittima difesa	340
4.7.1	Disciplina generale	340
4.7.2	La legittima difesa nelle ipotesi di violazione di domicilio	341
4.8	Uso legittimo delle armi	342
4.9	Stato di necessità	343
4.10	Eccesso colposo nelle cause di giustificazione	344
4.11	Scriminanti non codificate	346

Capitolo 5 – Colpevolezza e cause di esclusione

5.1	La colpevolezza.....	348
5.2	L'imputabilità.....	349
5.2.1	Nozione e fondamento	349
5.2.2	Le cause di esclusione dell'imputabilità	350
5.2.3	L'actio libera in causa.....	351
5.3	Il dolo.....	351
5.3.1	Nozione e funzione.....	351
5.3.2	Oggetto del dolo	353
5.3.3	Forme e accertamento del dolo	353
5.4	La colpa.....	355
5.4.1	Nozione e funzione.....	355
5.4.2	Le regole di condotta (regole precauzionali o cautelari)	356
5.4.3	Accertamento e determinazione della colpa.....	356
5.5	La responsabilità oggettiva	358
5.5.1	Generalità	358
5.5.2	La preterintenzione.....	358
5.5.3	I reati aggravati dall'evento	360
5.5.4	Ulteriori ipotesi	360
5.6	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti).....	363
5.6.1	Generalità	363
5.6.2	Le ipotesi normative di esclusione della suitas	363
5.6.3	Le ipotesi normative di esclusione dell'elemento psicologico del reato (dolo o colpa)	363
5.6.4	La disciplina dell'errore	364
5.7	Cause di esclusione della punibilità in senso stretto: la "particolare tenuità del fatto"	368

Capitolo 6 – Le circostanze del reato

6.1	Le circostanze	370
6.2	Criteri d'identificazione delle circostanze	370
6.3	Circostanze aggravanti comuni	371
6.4	Circostanze attenuanti comuni.....	373
6.5	Circostanze attenuanti generiche	373
6.6	La recidiva.....	373
6.7	Criteri di imputazione delle circostanze	374
6.8	L'errore sulle circostanze	375
6.9	Applicazione e concorso di circostanze.....	375

Capitolo 7 – Il tentativo

7.1	Il delitto tentato	377
7.2	Tentativo e dolo.....	379
7.3	Tentativo e reato omissivo.....	379
7.4	Configurabilità del tentativo nelle varie figure delittuose	380
7.5	Tentativo e circostanze.....	381
7.6	Desistenza volontaria e recesso attivo.....	381
7.7	I delitti di attentato.....	382
7.8	Reato impossibile.....	382

Capitolo 8 – Il concorso di persone nel reato

8.1	Premessa	384
8.2	Struttura del concorso criminoso: elementi indispensabili	384
8.2.1	Pluralità di agenti	384
8.2.2	Realizzazione di un reato	385
8.2.3	Contributo causale di ciascun concorrente: concorso morale e materiale.....	385
8.2.4	Elemento soggettivo: concorso doloso	386
8.2.5	Elemento soggettivo: concorso colposo	387
8.3	Concorso di persone e circostanze.....	388
8.4	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto.....	389
8.5	Concorso nel reato proprio.....	390
8.6	Concorso eventuale e reati associativi	391

Capitolo 9 – Concorso di reati e concorso apparente di norme

9.1	Il concorso di reati: premessa	392
9.2	Concorso materiale	392
9.3	Concorso formale.....	392
9.4	Reato continuato	393
9.5	Il concorso apparente di norme.....	394
9.5.1	Nozione	394
9.5.2	Criteri d'individuazione	395
9.6	Reato complesso	396

Capitolo 10 – La pena

10.1	Premessa	397
10.2	Caratteri e classificazioni della pena.....	398
10.3	La depenalizzazione <i>ex</i> D.Lgs. 7/2016: reati convertiti in illeciti civili	400
10.4	La depenalizzazione operata dal D.Lgs. 8/2016.....	401
10.5	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi e misure alternative alla detenzione	402
10.6	Determinazione della pena.....	403
10.7	Gli effetti penali della condanna	403
10.8	Le conseguenze civili del reato	404

Capitolo 11 – La punibilità

11.1	Premessa	405
11.2	Condizioni obiettive di punibilità	405
11.3	Le cause di estinzione della punibilità.....	406
11.4	Le cause di estinzione del reato	407
11.4.1	La morte del reo prima della condanna	407
11.4.2	L'amnistia	407
11.4.3	La prescrizione del reato	408
11.4.4	L'oblazione nelle contravvenzioni	410
11.4.5	La sospensione condizionale della pena.....	410
11.4.6	Il perdono giudiziale.....	412
11.4.7	L'estinzione del reato per condotte riparatorie	412
11.5	Cause di estinzione della pena	413
11.5.1	La morte del reo dopo la condanna	413
11.5.2	L'amnistia impropria: rinvio.....	413

11.5.3	L'indulto e la grazia.....	413
11.5.4	La prescrizione della pena.....	414
11.5.5	Liberazione condizionale	414
11.5.6	Riabilitazione	415
11.5.7	La non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale	415

Capitolo 12 – Le misure di sicurezza

12.1	Premessa	416
12.2	Pericolosità sociale “specificata”	417
12.3	Misure di sicurezza detentive.....	418
12.3.1	Colonia agricola e casa di lavoro.....	418
12.3.2	Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS)	418
12.3.3	Riformatorio giudiziario.....	419
12.4	Misure di sicurezza non detentive.....	420
12.4.1	Libertà vigilata	420
12.4.2	Divieto di soggiorno in uno o più Comuni o in una o più Province.....	420
12.4.3	Divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche	420
12.4.4	Espulsione od allontanamento dello straniero dallo Stato	420
12.5	Misure di sicurezza patrimoniali.....	421
12.5.1	La cauzione di buona condotta	421
12.5.2	La confisca.....	421

Capitolo 13 – I delitti

13.1	Classificazione dei delitti	423
13.2	I delitti contro la personalità dello Stato	423
13.3	I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione	425
13.3.1	I soggetti attivi	426
13.3.2	Il peculato	426
13.3.3	La concussione	427
13.3.4	La corruzione.....	427
13.3.5	L'induzione indebita a dare o promettere utilità	429
13.3.6	L'abuso d'ufficio.....	429
13.3.7	La rivelazione e l'utilizzazione di segreti di ufficio	431
13.3.8	Il rifiuto e l'omissione di atti d'ufficio	431
13.3.9	La malversazione e l'indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	431
13.3.10	Le pene accessorie.....	432
13.4	Principali delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione.....	433
13.5	I delitti contro l'amministrazione della giustizia	435
13.5.1	Falsa testimonianza, false informazioni all'Autorità giudiziaria, frode processuale e depistaggio.....	435
13.5.2	Il favoreggiamento personale e reale	436
13.5.3	Altre fattispecie delittuose.....	436
13.6	I delitti contro l'ordine pubblico.....	437
13.6.1	L'istigazione a delinquere e l'associazione per delinquere	437
13.6.2	Le forme di criminalità mafiosa	437
13.7	I delitti contro l'incolumità pubblica	438
13.7.1	I delitti di comune pericolo mediante violenza	438
13.7.2	I delitti di comune pericolo mediante frode e i delitti colposi di comune pericolo	439

13.8	I delitti contro la fede pubblica	439
13.8.1	La falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo	439
13.8.2	La falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento	440
13.8.3	La falsità in atti	440
13.8.4	La falsità personale	441
13.9	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume	441
13.9.1	Atti osceni (art. 527 c.p.)	441
13.9.2	Pubblicazioni e spettacoli osceni (art. 528 c.p.)	441
13.9.3	Tratta di donne e di minori commessa all'estero (art. 537 c.p.)	442
13.10	I delitti contro la famiglia	442
13.10.1	Costrizione o induzione al matrimonio (art. 558-bis c.p.)	442
13.10.2	Incesto (art. 564 c.p.)	442
13.10.3	Violazione degli obblighi di assistenza familiare in caso di separazione o di scioglimento del matrimonio (art. 570-bis c.p.)	442
13.10.4	Maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.)	443
13.11	I delitti contro la persona	443
13.11.1	Le fattispecie di omicidio	443
13.11.2	Le lesioni personali	444
13.11.3	La responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario	444
13.11.4	I delitti contro la maternità	445
13.11.5	I delitti contro l'uguaglianza	445
13.11.6	I delitti contro la libertà personale: il sequestro di persona	445
13.11.7	I delitti in materia di violenza sessuale	445
13.11.8	Il reato di tortura	447
13.11.9	Altre ipotesi delittuose	447
13.12	I delitti contro il patrimonio	449
13.12.1	I delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose e alle persone	449
13.12.2	I delitti contro il patrimonio mediante frode	450

Parte Sesta

Elementi di diritto processuale penale

Capitolo 1 – Il diritto processuale penale: nozioni introduttive

1.1	Generalità	453
1.2	Le fonti del diritto processuale penale	453
1.3	L'efficacia della norma processuale penale	454
1.4	Caratteristiche del processo penale	454
1.4.1	Dal modello inquisitorio a quello accusatorio e i principi costituzionali	454
1.4.2	Caratteristiche del modello accusatorio	455
1.5	Distinzione tra processo e procedimento	455
1.6	I principi e gli organi della giurisdizione penale	456

Capitolo 2 – I soggetti del procedimento

2.1	Concetti introduttivi	458
2.2	Il giudice	458

2.3	La competenza	459
2.3.1	Competenza per materia.....	459
2.3.2	Competenza per territorio.....	460
2.3.3	Competenza per connessione	460
2.4	L'incompetenza del giudice	461
2.5	Conflitto di giurisdizione e di competenza	462
2.6	Incompatibilità, astensione, ricusazione e remissione	462
2.6.1	Incompatibilità	462
2.6.2	Astensione	463
2.6.3	Ricusazione e rimessione	463
2.7	Il Pubblico Ministero (P.M.)	464
2.7.1	Nozione e funzioni del P.M.	464
2.7.2	L'organizzazione e la struttura degli uffici del P.M.	466
2.7.3	L'astensione del Pubblico Ministero	467
2.8	La Polizia Giudiziaria: attività e struttura	467
2.9	Le funzioni di Polizia Giudiziaria.....	468
2.9.1	Le attività svolte dalla Polizia Giudiziaria	468
2.9.2	L'arresto in flagranza di reato e il fermo di indiziati di delitto.....	470
2.9.3	L'udienza di convalida.....	473
2.9.4	Perquisizioni, acquisizione di plichi o corrispondenza e sequestri	473
2.9.5	Le altre attività di Polizia Giudiziaria	475
2.10	L'imputato.....	476
2.10.1	Distinzione tra indagato e imputato e requisiti soggettivi.....	476
2.10.2	I diritti dell'imputato	477
2.10.3	L'interrogatorio dell'indagato/imputato	477
2.11	La parte civile	479
2.12	Il responsabile civile ed il civilmente obbligato per la pena pecuniaria	479
2.13	La persona offesa	480
2.14	Il difensore	482
2.14.1	L'attività del difensore e il patrocinio a spese dello Stato.....	482
2.14.2	Le attività della difesa	483
2.14.3	Le indagini difensive.....	483

Capitolo 3 – Gli atti del procedimento penale

3.1	Nozione e requisiti degli atti del procedimento penale.....	485
3.2	Gli atti del giudice.....	487
3.3	Definizione e forma delle notificazioni.....	487
3.3.1	Disciplina generale.....	487
3.3.2	Nullità della notificazione	489
3.4	Le patologie degli atti processuali: le nullità	489
3.4.1	Differenze tra inesistenza, nullità e irregolarità	489
3.4.2	Le nullità di ordine generale: nullità assolute e a regime intermedio	490
3.4.3	Le nullità relative.....	491
3.4.4	Effetti della dichiarazione di nullità	491

Capitolo 4 – Indagini preliminari e udienza preliminare

4.1	Le indagini preliminari	492
4.2	Il giudice per le indagini preliminari (GIP)	492
4.2.1	Concetti generali	492

4.2.2	Ruolo del GIP	493
4.2.3	Funzioni del GIP	493
4.3	La notizia di reato	494
4.4	Le condizioni di procedibilità	495
4.5	Le misure cautelari	497
4.6	Le misure cautelari personali	497
4.6.1	Le esigenze cautelari	497
4.6.2	I criteri di scelta delle misure cautelari personali	498
4.6.3	Misure cautelari coercitive	499
4.6.4	Misure cautelari interdittive	502
4.6.5	Applicazione delle misure coercitive ed interdittive e loro vicende	502
4.6.6	Impugnazioni delle misure cautelari personali	505
4.7	Le misure cautelari reali	506
4.7.1	Il sequestro conservativo e quello preventivo	506
4.7.2	Impugnazione delle misure cautelari reali	507
4.8	La conclusione della fase investigativa	507
4.8.1	Conclusione delle indagini preliminari	507
4.8.2	Proroga dei termini, archiviazione e rinvio a giudizio	508
4.8.3	Avviso della conclusione delle indagini preliminari	510
4.9	L'udienza preliminare	511
4.9.1	Svolgimento dell'udienza preliminare	511
4.9.2	I provvedimenti del GUP	513

Capitolo 5 – Il giudizio

5.1	Il dibattimento	516
5.1.1	Gli atti preliminari al dibattimento (artt. 465-469 c.p.p.)	517
5.1.2	Gli atti introduttivi del dibattimento (artt. 484-495 c.p.p.)	517
5.1.3	L'istruzione probatoria	518
5.1.4	La decisione (rinvio)	519
5.2	Acquisizione della prova	519
5.2.1	Disciplina generale	519
5.2.2	I singoli mezzi di prova	519
5.3	Incidente probatorio	522
5.4	La decisione	524

Capitolo 6 – Riti speciali

6.1	Introduzione	526
6.2	Giudizio abbreviato	526
6.3	Procedimento per decreto	528
6.4	Applicazione della pena su richiesta delle parti	530
6.5	Giudizio direttissimo	532
6.6	Giudizio immediato	533

Capitolo 7 – Il procedimento davanti al Tribunale monocratico

7.1	Generalità	535
7.2	Il procedimento monocratico con udienza preliminare	536
7.3	Il procedimento monocratico con citazione diretta	536
7.4	Riti speciali e procedimento monocratico	537

Capitolo 8 – Il Giudice di Pace e il procedimento minorile

8.1	Competenza del Giudice di Pace in ambito penale.....	538
8.2	Le indagini preliminari e il procedimento dinanzi al Giudice di Pace	539
8.3	Il giudizio	541
8.4	Le sanzioni	542
8.5	Le impugnazioni delle sentenze del Giudice di Pace.....	542
8.6	Il procedimento minorile	543
8.6.1	Le peculiarità del rito minorile.....	543
8.6.2	Provvedimenti in materia di libertà personale.....	544
8.6.3	Definizione anticipata del procedimento e sanzioni sostitutive	546
8.6.4	L'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni	548
8.6.5	Le misure di comunità	548

Capitolo 9 – Le impugnazioni e l'esecuzione

9.1	Introduzione	550
9.2	Termini per proporre l'impugnazione.....	551
9.3	Soggetti che possono proporre l'impugnazione.....	552
9.4	L'appello	553
9.4.1	Casi di appello e soggetti legittimati	553
9.4.2	La cognizione del giudice di appello	555
9.4.3	L'appello incidentale	556
9.4.4	Il procedimento	557
9.5	Il ricorso per cassazione.....	558
9.5.1	Legittimazione a ricorrere	559
9.5.2	La fase procedimentale.....	560
9.6	La revisione.....	562
9.7	La rescissione del giudicato	563
9.8	L'esecuzione penale	564
9.8.1	Gli effetti del giudicato penale	564
9.8.2	Oggetto ed organi dell'esecuzione penale.....	565
9.8.3	Le modalità di esecuzione delle pene: l'esecuzione delle pene detentive.....	566
9.8.4	Il procedimento di esecuzione	567
9.8.5	Il procedimento di sorveglianza	568

Capitolo 10 – Rapporti giurisdizionali con autorità straniere

10.1	Introduzione	570
10.2	L'extradizione.....	570
10.2.1	L'extradizione per l'estero (o passiva): competenza e cause di esclusione	570
10.2.2	Il procedimento	571
10.2.3	La consegna.....	572
10.2.4	Le misure cautelari	573
10.2.5	L'extradizione dall'estero (o attiva)	573
10.3	Il mandato di arresto europeo	574
10.3.1	La procedura passiva di consegna	575
10.3.2	La procedura attiva di consegna	576
10.3.3	Misure reali	576
10.4	Rogatorie internazionali.....	576
10.4.1	Rogatorie dall'estero (o passive)	576
10.4.2	Rogatorie all'estero	577



10.5	Il riconoscimento delle sentenze penali straniere	578
10.5.1	Effetti delle sentenze penali straniere	578
10.5.2	Presupposti del riconoscimento	579
10.5.3	Procedimento	579
10.5.4	Esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	579
10.6	Trasferimento dei procedimenti penali	580

Parte Settima

Sistema sanzionatorio amministrativo

Capitolo 1 – Le sanzioni amministrative: profili generali

1.1	Introduzione	583
1.2	L'illecito amministrativo. Specificità della nozione di sanzione amministrativa	584
1.3	Tipologie di sanzioni amministrative	586
1.4	Il fenomeno della depenalizzazione all'origine della figura di illecito amministrativo	587
1.5	La legge 24 novembre 1981, n. 689: disciplina generale dell'illecito amministrativo	589
1.6	I principi generali dettati dalla L. 689/1981	590
1.7	Il principio di legalità nell'illecito amministrativo	592
1.8	La capacità di intendere e di volere	595
1.9	L'elemento soggettivo	596
1.10	Antigiuridicità e cause di esclusione della responsabilità	597
1.11	Il concorso di persone nell'illecito amministrativo e la responsabilità solidale	598
1.12	Intrasmissibilità della sanzione amministrativa agli eredi	600
1.13	Concorso formale e materiale di illeciti amministrativi	601
1.14	La recidiva amministrativa	603
1.15	Concorso apparente di norme e principio di specialità	604
1.16	I limiti minimi e massimi delle sanzioni pecuniarie e i criteri per la determinazione di esse	606

Capitolo 2 – L'ambito di applicazione della legge 24 novembre 1981, n. 689

2.1	Ambito applicativo della disciplina generale sulle sanzioni amministrative	608
2.2	L'accertamento dell'illecito amministrativo	609
2.3	Contestazione e notificazione della sanzione	612
2.4	Il pagamento della sanzione in misura ridotta	614
2.5	Obbligo del rapporto	615
2.6	L'ordinanza-ingiunzione	616
2.7	Le sanzioni amministrative accessorie: la confisca	617
2.8	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione. Il nuovo assetto all'indomani del D.Lgs. 150/2011	619
2.9	L'esecuzione forzata	621
2.10	La prescrizione	622
2.11	Le depenalizzazioni del 2016	623

Parte Ottava

Il Codice della strada

Capitolo 1 – Il Codice della strada e la legislazione speciale

1.1	La normativa precedente e la legge delega	629
1.2	I principi e i criteri direttivi della legge delega	629
1.3	Il nuovo Codice della strada e il regolamento di attuazione	631
1.4	Successivi interventi di riforma	632

Capitolo 2 – La polizia stradale

2.1	Le attività della polizia stradale	635
2.2	Organi preposti.....	635
2.2.1	Le competenze.....	635
2.2.2	Gli ausiliari del traffico.....	637
2.3	Il segnale distintivo e le modalità per il suo utilizzo.....	639
2.4	Gli obblighi verso funzionari, ufficiali e agenti	641

Capitolo 3 – Costruzione e tutela delle strade, circolazione e segnaletica stradale

3.1	Disposizioni generali: i principi.....	642
3.2	Definizione e classificazione delle strade	642
3.2.1	Classificazione basata sulle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali.....	642
3.2.2	Classificazione e declassificazione delle strade.....	645
3.2.3	Definizioni stradali e di traffico.....	645
3.3	I punti e le stazioni di ricarica per i veicoli elettrici	649
3.4	La sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali.....	650
3.5	Gli attraversamenti e l'uso della sede stradale.....	651
3.6	Regolamentazione della circolazione	653
3.6.1	Disposizioni generali.....	653
3.6.2	Regolamentazione della circolazione fuori dei centri abitati	653
3.6.3	L'apparato sanzionatorio dell'art. 6.....	655
3.6.4	Regolamentazione della circolazione nei centri abitati	655
3.6.5	Apparato sanzionatorio dell'art. 7	657
3.7	L'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale	658
3.8	Le competizioni su strada	659
3.8.1	Il regime autorizzatorio	659
3.8.2	Violazione delle norme concernenti le competizioni su strada	660

Capitolo 4 – Veicoli: classificazione, destinazione e uso, documenti di circolazione e immatricolazione

4.1	Definizioni	662
4.1.1	Classificazione codicistica dei veicoli	662
4.1.2	Classificazione internazionale	669
4.2	Ciclomotori, motoveicoli e autoveicoli: dispositivi di equipaggiamento e dati identificativi	671
4.3	L'idoneità dei veicoli alla circolazione	672
4.3.1	L'accertamento dei requisiti di idoneità, l'omologazione, la dichiarazione di conformità	672
4.3.2	I certificati di approvazione e omologazione. La dichiarazione di conformità	673
4.3.3	I controlli	674
4.3.4	Le violazioni e le sanzioni.....	674

4.4	Efficienza dei veicoli a motore e loro rimorchi in circolazione	674
4.4.1	L'obbligo di rispetto delle norme regolamentari e le revisioni	674
4.4.2	Le imprese e i consorzi autorizzati	675
4.4.3	La normativa ministeriale sulle revisioni	676
4.4.4	Il certificato di revisione	676
4.4.5	La cadenza delle revisioni	677
4.4.6	Gli ispettori autorizzati	678
4.4.7	Le sanzioni per l'inosservanza delle norme sulla revisione	678
4.5	Destinazione e uso dei veicoli	679
4.5.1	La disciplina contenuta nel Codice della strada	679
4.5.2	Il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea	680
4.6	Documenti di circolazione ed immatricolazione	682
4.6.1	Il documento unico di circolazione e di proprietà	682
4.6.2	La procedura di rilascio	684
4.6.3	La circolazione dei veicoli immatricolati all'estero	685
4.7	Veicoli delle forze armate	687
4.8	Il trasferimento di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi. Il trasferimento di residenza dell'intestatario	687
4.9	Il divieto di intestazione fittizia dei veicoli	688
4.10	L'aggiornamento della carta di circolazione in caso di modifiche alle caratteristiche costruttive	688
4.11	Sportello telematico dell'automobilista (STA)	689
4.12	Targhe di immatricolazione di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi	690
4.12.1	Disciplina dell'immatricolazione	690
4.12.2	Smarrimento, sottrazione, deterioramento e distruzione di targa	691
4.12.3	Cessazione della circolazione dei veicoli a motore e dei rimorchi	691
4.13	Le targhe associate ai permessi di circolazione dei titolari di contrassegni con disabilità	692
4.14	Circolazione dei ciclomotori	692
4.14.1	La disciplina generale	692
4.14.2	Caratteristiche e utilizzazione della targa	693
4.14.3	Rilascio del certificato di circolazione e della relativa targa	693
4.14.4	Vicende del certificato di circolazione e della targa	694
4.14.5	Sospensione del ciclomotore dalla circolazione	695
4.14.6	Sistema sanzionatorio	695
4.15	Il decreto sulle Smart Road e i veicoli a guida automatica	696
4.15.1	Le Smart Road	696
4.15.2	L'autorizzazione alla circolazione di veicoli a guida automatica	697
4.15.3	Obblighi del titolare dell'autorizzazione alla circolazione di veicoli a guida automatica	699
4.16	Lo sviluppo della mobilità in bicicletta	700
4.16.1	Gli obiettivi e le finalità della L. 2/2018	700
4.16.2	Il Piano generale della mobilità ciclistica	701
4.16.3	I Piani regionali della mobilità ciclistica	702
4.16.4	I Piani urbani della mobilità ciclistica (Biciplan) e le disposizioni particolari per le Città metropolitane, le Province e i Comuni	703

Capitolo 5 – Regole di guida e conduzione

5.1	Requisiti	704
5.2	Guida accompagnata di minori: esercitazione alla guida	704
5.3	Conduzione di veicoli: massima età	705
5.4	Patente, certificato di abilitazione professionale per la guida di motoveicoli e autoveicoli	706

5.5	Categorie di patente	707
5.5.1	La patente-card europea	707
5.5.2	Categorie di patente e di veicoli	707
5.6	Certificato di abilitazione professionale (CAP)	710
5.6.1	Condizioni per il rilascio del certificato	710
5.6.2	Tipologie di certificati	710
5.7	Procedura per il rilascio dell'autorizzazione ad esercitarsi alla guida del ciclomotore	711
5.8	Limitazioni nella guida	711
5.9	Requisiti fisici e psichici per il conseguimento della patente di guida	712
5.10	Requisiti morali per il rilascio dei titoli di guida	714
5.11	Le vicende della patente di guida	714
5.11.1	Condizioni per il rilascio e la validità della patente	714
5.11.2	Durata e conferma della patente	715
5.11.3	Revisione	717
5.11.4	Sospensione	718
5.12	Circolazione con patenti di guida rilasciate da Stati esteri	718
5.13	Revoca	719
5.14	Patente di servizio	721
5.15	Patente a punti	721

Capitolo 6 – Il comportamento

6.1	Principi ispiratori	723
6.2	Disciplina della velocità	723
6.2.1	Regole di buona condotta	723
6.2.2	Limiti di velocità	724
6.3	Controllo elettronico della velocità	725
6.3.1	La normativa codicistica e quella di cui al D.L. 121/2002	725
6.3.2	Il decreto Delrio	726
6.3.3	La direttiva Minniti	728
6.4	Posizione dei veicoli sulla carreggiata	729
6.5	Disciplina della precedenza	730
6.6	Passaggi ingombrati e strade di montagna	731
6.7	Disciplina del sorpasso	731
6.8	Distanza di sicurezza	733
6.9	Comportamento ai passaggi a livello	733
6.10	Segnalazioni visive, illuminazione dei veicoli ed il loro uso	734
6.10.1	Definizioni dei dispositivi di illuminazione	734
6.10.2	Uso dei dispositivi	735
6.10.3	Cambiamenti di direzione o di corsia o oltre manovre	736
6.11	Limitazione dei rumori e uso dei dispositivi di segnalazione acustica	737
6.12	L'arresto, la fermata e la sosta	737
6.13	Ingombro della carreggiata e segnalazione di veicolo fermo	740
6.14	Traino di veicoli in avaria	740
6.15	Trasporto di carichi	741
6.16	Trasporto su strada di materiali pericolosi	741
6.17	Trasporto di persone, animali e oggetti sui veicoli a motore	742
6.18	Principali violazioni e sanzioni	743
6.19	Motocicli e ciclomotori	744

6.20	Norme di sicurezza dei conducenti e dei trasportati	745
6.21	Circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali	747
6.21.1	Divieti e limitazioni	747
6.21.2	Comportamenti da tenere durante la circolazione	749
6.21.3	Principali violazioni e sanzioni	750
6.22	Possesso dei documenti di circolazione e di guida ed esposizione dei contrassegni per la circolazione	751
6.23	Circolazione dei velocipedi	751
6.24	Guida sotto l'influenza dell'alcool	752
6.24.1	Trattamento sanzionatorio	752
6.24.2	Accertamenti e prove	753
6.24.3	Sostituzione della pena con il lavoro di pubblica utilità	755
6.24.4	Conducenti minori di ventuno anni e altre categorie	755
6.25	Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti	756
6.25.1	Trattamento sanzionatorio	756
6.25.2	Accertamenti e prove	757
6.25.3	Sostituzione della pena con il lavoro di pubblica utilità	758
6.26	Comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni e in caso di incidente	758
6.27	Comportamento dei pedoni	759
6.28	Obblighi verso funzionari, ufficiali e agenti di polizia	760

Capitolo 7 – Illeciti stradali e sanzioni

7.1	Principi in tema di illeciti stradali	761
7.1.1	Principio di solidarietà	761
7.1.2	Principio del concorso di persone nella violazione	762
7.1.3	Principio della continuazione	762
7.1.4	Principio della personalità dell'obbligazione	762
7.2	Definizione di sanzione amministrativa	762
7.3	Contestazione, verbalizzazione e notificazione delle sanzioni	763
7.4	Pagamento in misura ridotta	766
7.4.1	La disciplina introdotta dal D.L. 69/2013	766
7.4.2	Casi di pagamento in forma ridotta contestuale alla violazione	767
7.4.3	Casi di esclusione del pagamento in misura ridotta	768
7.5	Rateazione del pagamento	768
7.6	Ricorso al Prefetto	769
7.7	Ricorso in sede giurisdizionale	770
7.7.1	Opposizione al verbale di accertamento	770
7.7.2	Opposizione avverso l'ordinanza-ingiunzione di pagamento	771
7.8	Riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie	772
7.9	Prescrizione e interruzione	772
7.10	Sanzioni accessorie non pecuniarie	772
7.10.1	Caratteri generali	772
7.10.2	La confisca amministrativa	773
7.10.3	Il fermo amministrativo	775
7.10.4	Censimento dei veicoli sequestrati, fermati, rimossi, dissequestrati e confiscati	776
7.11	Reati stradali	777
7.12	Educazione stradale	778

Capitolo 8 – L'autotrasporto di cose su strada

8.1	L'autotrasporto di cose per conto proprio e di terzi	779
8.2	Il riassetto normativo	780
8.3	La qualificazione iniziale e la formazione periodica degli autotrasportatori	781

Capitolo 9 – Infortunistica stradale

9.1	L'incidente stradale	784
9.2	Omicidio stradale e lesioni personali stradali	785
9.2.1	La disciplina della L. 41/2016	785
9.2.2	L'omicidio stradale	786
9.2.3	Le lesioni personali stradali	787
9.2.4	Altre disposizioni della legge	788
9.3	Polizia stradale	789
9.4	La direttiva Minniti	789

Capitolo 10 – L'assicurazione obbligatoria RCA

10.1	L'obbligo assicurativo	791
10.2	Soggetti esclusi dall'assicurazione	793
10.3	Denuncia di sinistro e constatazione amichevole	793
10.4	Procedura di risarcimento	794
10.5	Procedura di risarcimento diretto	796
10.6	Fondo di garanzia per le vittime della strada	797

Parte Nona

Legislazione di pubblica sicurezza

Capitolo 1 – L'amministrazione della Pubblica Sicurezza

1.1	Sicurezza pubblica: concetto e normativa	801
1.2	Le Autorità dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza	801
1.3	Soggetti deputati all'ordine e alla sicurezza pubblica a livello centrale	802
1.3.1	Il Ministero dell'interno	802
1.3.2	Il Dipartimento di pubblica sicurezza	803
1.3.3	Il Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza	803
1.3.4	Il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica	803
1.4	Soggetti deputati all'ordine e sicurezza pubblica a livello provinciale	804
1.4.1	Il Prefetto	804
1.4.2	Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica	804
1.4.3	Il Questore	805
1.5	Ordine e sicurezza pubblica a livello locale: il Sindaco quale ufficiale di Governo	805
1.6	La polizia di sicurezza	806
1.7	Gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza	807
1.8	I rapporti tra le autorità di pubblica sicurezza	808
1.8.1	Prefetto/Ministro dell'interno	808
1.8.2	Prefetto/Capo della Polizia	809
1.8.3	Prefetto/Questore	809
1.9	I compiti dell'Autorità di Pubblica Sicurezza	809

Capitolo 2 – Il sistema integrato di sicurezza e sicurezza urbana

2.1	Sicurezza pubblica e sicurezza urbana.....	811
2.2	La sicurezza urbana nel decreto Minniti.....	811
2.3	I poteri del Sindaco in tema di sicurezza urbana	812
2.4	Ulteriori misure a tutela della sicurezza pubblica.....	813
2.4.1	Misure di tutela del decoro urbano	813
2.4.2	Misure in materia di occupazioni abusive.....	814
2.4.3	Divieto di accesso a locali e esercizi pubblici o locali di pubblico trattenimento	814
2.4.4	Contrasto dell'attività dei cosiddetti writers	815
2.4.5	Limitazione del fenomeno dell'abuso delle sostanze alcoliche	815
2.4.6	Armi ad impulsi elettrici	815
2.4.7	Manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico: il rafforzamento della tutela del D.L. 53/2019 (decreto sicurezza-bis).....	816
2.5	Il DASPO urbano: finalità ed ambito di applicazione.....	816
2.6	Gli strumenti di attuazione delle politiche di sicurezza integrata e di sicurezza urbana	818

Capitolo 3 – I provvedimenti amministrativi di polizia e sicurezza

3.1	I provvedimenti di polizia.....	819
3.2	Le autorizzazioni di polizia.....	819
3.2.1	Caratteristiche generali delle autorizzazioni.....	819
3.2.2	Principio di personalità delle autorizzazioni di polizia	820
3.2.3	Le prescrizioni aggiuntive agli obblighi di legge nelle autorizzazioni di polizia.....	820
3.2.4	Diniego, revoca e sospensione delle autorizzazioni di polizia	821
3.2.5	Durata dell'autorizzazione di polizia	822
3.2.6	Poteri di accertamento della P.S.	822
3.3	L'inosservanza degli ordini dell'autorità di pubblica sicurezza.....	822
3.3.1	La depenalizzazione sancita dall'art. 17-bis TULPS	822
3.3.2	La violazione delle autorizzazioni di polizia: conseguenze e sanzioni	823

Capitolo 4 – Armi, munizioni ed esplosivi

4.1	Nozione di arma e riferimenti normativi	824
4.2	Distinzione fra armi proprie e armi improprie.....	824
4.3	Munizioni ed esplosivi	827
4.4	Il porto d'armi	827
4.4.1	Nozione e funzione.....	827
4.4.2	I requisiti per acquisire la licenza.....	828
4.4.3	La validità del porto d'armi.....	828
4.4.4	Le cause ostative al rilascio del porto d'armi e i casi di esonero	829
4.4.5	Porto d'armi, trasporto e detenzione: differenze	830
4.5	La detenzione e raccolta di armi comuni, munizioni ed esplosivi.....	830
4.5.1	L'obbligo della denuncia	830
4.5.2	L'obbligo della certificazione medica	831
4.5.3	Numero massimo di armi detenibili	831
4.5.4	Detenzione illegale e punibilità.....	831
4.6	Le perquisizioni per il rinvenimento di armi, munizioni ed esplosivi	832
4.7	Commercializzazione e fabbricazione di armi comuni da sparo	832
4.7.1	Il nulla osta all'acquisto	832
4.7.2	L'obbligo di tenuta del registro elettronico delle operazioni giornaliere di vendita delle armi e degli esplosivi	832
4.7.3	L'esportazione, l'importazione e il transito in Italia di armi comuni da sparo.....	833

4.8 Le armi da guerra: detenzione, fabbricazione e trasporto.....	834
4.9 I materiali di armamento	834
4.10 La direttiva europea sulle armi.....	835
4.10.1 Disciplina generale.....	835
4.10.2 Il sistema di tracciabilità delle armi	836

Capitolo 5 – Riunioni e assembramenti

5.1 Definizioni e precisazioni terminologiche	837
5.2 L'art. 17 della Costituzione. La libertà di riunione	838
5.3 La disciplina del TULPS in tema di riunioni e assembramenti	838
5.4 Riunioni ed armi. Le passeggiate in forma militare con armi.....	840
5.5 Manifestazioni sediziose. Lo scioglimento di riunioni o di assembramenti da parte dell'autorità pubblica	840
5.6 Cerimonie religiose e processioni	841

Capitolo 6 – Spettacoli e trattenimenti pubblici

6.1 Definizioni	842
6.2 Le disposizioni sulle rappresentazioni	843
6.3 Le disposizioni sui locali	844
6.4 Manifestazioni pubbliche: i criteri di safety e security	845
6.4.1 Disciplina generale.....	845
6.4.2 Il procedimento di autorizzazione	847

Capitolo 7 – Istituti di vigilanza e di investigazione

7.1 Introduzione e inquadramento normativo	848
7.2 La vigilanza privata.....	848
7.2.1 La licenza del Prefetto ex art. 134 TULPS.....	849
7.2.2 Il D.M. 115/2014 e gli obblighi di certificazione per gli istituti di vigilanza privata.....	850
7.2.3 Le guardie particolari giurate (GPG).....	851
7.2.4 L'obbligo di collaborazione con gli organi di polizia.....	852
7.2.5 Il potere di controllo del Questore sui soggetti che impiegano guardie particolari giurate	853
7.2.6 Il potere di controllo del Questore sugli istituti di vigilanza privata con più di venti guardie giurate.....	853
7.3 Le investigazioni private	854
7.3.1 Disciplina generale.....	854
7.3.2 La licenza prefettizia per eseguire investigazioni, ricerche o raccogliere informazioni per conto di privati	855
7.3.3 Il progetto organizzativo dell'istituto	856
7.3.4 Obbligo di tenuta del registro degli affari giornalieri.....	856

Capitolo 8 – La disciplina in materia di prevenzione di infortuni e disastri

8.1 Materie esplodenti e fuochi d'artificio.....	857
8.2 Gas tossici	859
8.3 Accensione di fuochi.....	860
8.4 Ascensori e montacarichi	861
8.4.1 Definizioni e ambito di applicazione.....	861
8.4.2 Il decreto ascensori 2017: requisiti di sicurezza e responsabilità	862

8.4.3	La messa in esercizio	862
8.4.4	Manutenzione	863

Capitolo 9 – L'identificazione delle persone

9.1	Strumenti di identificazione delle persone	864
9.2	La carta d'identità	864
9.3	Obbligo di fornire indicazioni relative alla propria identità	865
9.4	Il fermo di identificazione da parte degli organi di polizia	866

Capitolo 10 – La disciplina sull'espatrio. Passaporto e titoli equipollenti

10.1	Il passaporto e il diritto di espatrio	868
10.2	Le cause ostative al rilascio del passaporto	868
10.3	I titoli validi per l'espatrio	870
10.3.1	Il passaporto ordinario	870
10.3.2	Le disposizioni in materia di espatrio dei minori	870
10.3.3	La dichiarazione di accompagnamento	871
10.3.4	Il passaporto speciale o collettivo	871
10.4	Il diniego al rilascio del passaporto e il ritiro	872
10.5	La carta d'identità come titolo valido per l'espatrio	872

Capitolo 11 – La condizione giuridica dello straniero

11.1	Definizioni e precisazioni terminologiche	874
11.2	Fonti normative in materia di immigrazione	875
11.3	Il Testo Unico immigrazione. Ambito di applicazione	875
11.4	I diritti e i doveri degli stranieri in Italia secondo il T.U. immigrazione	876
11.5	L'ingresso degli stranieri nel territorio italiano	877
11.6	Il visto di ingresso	878
11.6.1	Il rilascio del visto	878
11.6.2	Il diniego del visto	879
11.6.3	Le tipologie di visto	880
11.6.4	La competenza in materia di rilascio dei visti	882
11.7	Il permesso di soggiorno	882
11.7.1	Le nuove tipologie di permesso di soggiorno introdotte dal D.L. 113/2018	883
11.7.2	Il permesso di soggiorno per motivi di lavoro	884
11.7.3	La convertibilità del permesso di soggiorno	886
11.7.4	Soggiorno di breve durata di studenti di filiazioni universitarie straniere	887
11.7.5	Rinnovo del permesso di soggiorno	887
11.7.6	La disciplina degli stranieri muniti di permesso di soggiorno rilasciato da altro Stato membro UE	888
11.8	Obblighi dell'ospitante e del datore di lavoro	888
11.9	Accordo di integrazione	888
11.10	Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno)	889
11.10.1	Requisiti, caratteristiche e casi di esclusione	889
11.10.2	Diniego e revoca	890
11.11	La disciplina in materia di protezione internazionale	891
11.11.1	Concetti introduttivi e normativa di riferimento	891
11.11.2	La domanda di protezione internazionale	892
11.11.3	Esame accelerato delle domande di protezione internazionale e casi di manifesta infondatezza delle stesse	893

11.11.4 Il permesso di soggiorno rilasciato per protezione	894
11.11.5 Il trattenimento dello straniero richiedente protezione internazionale	895
11.11.6 Esclusione, cessazione e revoca della protezione	895

Capitolo 12 – Contrasto all'immigrazione clandestina e provvedimenti di allontanamento degli stranieri irregolari

12.1 Il respingimento alla frontiera	897
12.2 Ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato: il reato di immigrazione clandestina	898
12.3 Il favoreggiamento all'immigrazione clandestina	899
12.3.1 Il favoreggiamento all'ingresso nel territorio dello Stato	899
12.3.2 Il favoreggiamento della permanenza illegale dello straniero	900
12.3.3 La responsabilità del vettore di stranieri irregolari	900
12.3.4 Ispezioni, perquisizioni e sequestri: strumenti di contrasto delle immigrazioni clandestine	900
12.4 Altre fattispecie delittuose in materia di immigrazione	901
12.4.1 La contraffazione di documenti	901
12.4.2 L'inottemperanza all'ordine di esibizione dei documenti	901
12.4.3 La responsabilità penale per l'assunzione di stranieri irregolari	901
12.5 Espulsione	901
12.5.1 L'adozione del provvedimento	901
12.5.2 L'accompagnamento coatto alla frontiera	902
12.5.3 La concessione di un termine per la partenza volontaria	903
12.5.4 I mezzi di tutela avverso il decreto di espulsione	903
12.5.5 Divieto di reingresso	904
12.6 Divieto di espulsione e di respingimento	904
12.6.1 Criteri e categorie tutelate	904
12.6.2 Le misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati	905
12.7 Il trattenimento presso i centri di permanenza per i rimpatri (CPR): organizzazione e priorità	906
12.8 Stranieri trattenuti e garantiti per la privazione della libertà personale	908

Capitolo 13 – La disciplina in materia di stupefacenti

13.1 Le sostanze stupefacenti. Premesse e inquadramento normativo	909
13.2 Le tabelle di classificazione delle sostanze stupefacenti	910
13.3 La detenzione di sostanze stupefacenti	910
13.4 La lieve entità. La sanzione alternativa dei lavori di pubblica utilità	912
13.5 L'attività di agevolazione dell'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope	912
13.6 Le sanzioni amministrative in materia di stupefacenti irrogate dal Prefetto	913
13.6.1 Detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale	913
13.6.2 Procedura	914
13.7 Il divieto di accesso e stazionamento nei pressi di locali pubblici	915
13.8 L'abbandono di siringhe	916
13.9 Le attività "sotto copertura" degli agenti di polizia giudiziaria	916

Capitolo 14 – La disciplina in materia di prostituzione

14.1 Definizioni e normativa di riferimento	918
14.2 Le disposizioni sanzionatorie fondamentali in materia di prostituzione.	
Il divieto dell'esercizio di case di prostituzione	918
14.2.1 La tolleranza abituale dell'attività di prostituzione	919

14.2.2	Il favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione	919
14.2.3	L'induzione alla prostituzione e il lenocinio	919
14.2.4	La tratta di persone da destinare alla prostituzione	920
14.3	Le aggravanti	920
14.4	Le ordinanze antiprostituzione emanate dai Sindaci	921

Capitolo 15 – Le misure di prevenzione

15.1	Nozione	922
15.2	La Corte costituzionale e la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sulle misure di prevenzione	922
15.3	La riorganizzazione operata dal Codice antimafia (D.Lgs. 159/2011)	923
15.4	I soggetti destinatari. La cd. pericolosità sociale "comune"	924
15.5	Tipologie di misure di prevenzione	924
15.6	Le misure di prevenzione applicate dal Questore	925
15.6.1	L'avviso orale	925
15.6.2	Il foglio di via obbligatorio	925
15.6.3	Il divieto di possedere determinati apparati	926
15.7	Le misure di prevenzione applicate dall'Autorità giudiziaria. La sorveglianza speciale	926

Capitolo 16 – Disciplina legislativa in materia di stampa

16.1	La libertà di stampa nell'art. 21 della Costituzione	928
16.2	La disciplina legislativa in materia di stampa	928
16.3	Il divieto di limiti preventivi. La registrazione degli stampati presso il Tribunale	929
16.4	Il sequestro degli stampati	930
16.5	La disciplina sanzionatoria in materia di stampa	931
16.5.1	Le disposizioni del codice penale	931
16.5.2	Le disposizioni della legge 47/1948	931
16.5.3	Le disposizioni del TULPS	932

Parte Decima

Legislazione edilizia e ambientale

Capitolo 1 – La legislazione edilizia

1.1	Nozioni di urbanistica, edilizia e governo del territorio	935
1.2	La normativa	935
1.3	La pianificazione e gli strumenti urbanistici	936
1.4	La pianificazione sovracomunale	937
1.5	La pianificazione programmatica comunale e il Piano regolatore comunale (PRG)	937
1.5.1	Funzione e contenuto del PRG	937
1.5.2	Procedura di approvazione	938
1.5.3	Programma di fabbricazione (PF) e Piano intercomunale (PRGI)	938
1.5.4	Programma pluriennale di attuazione (PPA)	939
1.5.5	La pianificazione comunale di attuazione	939

Capitolo 2 – L'attività edilizia e il diritto di costruire

2.1	L'attività edilizia	941
2.1.1	Il riparto di competenze	941

2.1.2	Il regolamento edilizio.....	941
2.1.3	Lo Sportello unico per l'edilizia (SUE)	942
2.2	Il diritto di costruire e i titoli abilitativi	943
2.3	L'attività edilizia totalmente libera	943
2.4	L'attività edilizia subordinata al permesso di costruire.....	945
2.4.1	Permesso di costruire ordinario.....	945
2.4.2	Caratteristiche e presupposti per il rilascio	946
2.4.3	Procedura per il rilascio.....	946
2.4.4	Il permesso di costruire convenzionato	947
2.5	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).....	948
2.6	La SCIA alternativa al permesso di costruire (SuperSCIA)	949
2.7	La comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)	950
2.8	La segnalazione certificata di agibilità.....	950
2.9	Gli interventi edilizi per fare fronte all'emergenza sanitaria COVID-19	951
2.10	Gli usi temporanei di aree ed immobili	952

Capitolo 3 – Beni culturali e paesaggistici

3.1	Definizioni	954
3.2	La tutela del patrimonio culturale.....	955
3.3	Pianificazione paesaggistica.....	955
3.4	Autorizzazione paesaggistica.....	956
3.5	Autorizzazione paesaggistica semplificata o liberalizzata.....	957

Capitolo 4 – I reati e le sanzioni in materia edilizia

4.1	Nozione di abuso edilizio.....	958
4.2	Lottizzazione abusiva.....	958
4.3	Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali	958
4.4	Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità.....	959
4.5	Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire.....	960
4.6	Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato o di enti pubblici.....	960
4.7	Accertamento di conformità ed il permesso in sanatoria.....	961
4.8	Interventi eseguiti in base a permesso annullato.....	961
4.9	Sospensione o demolizione di interventi abusivi da parte della Regione	962
4.10	Demolizione di opere abusive.....	962
4.11	Reati in materia edilizia	962
4.12	Il condono edilizio	964
4.13	La sanatoria.....	964
4.14	La denuncia.....	964
4.15	Compiti di vigilanza urbanistico-edilizia della polizia locale.....	964
4.15.1	La polizia edilizia	964
4.15.2	Le disposizioni del T.U. edilizia.....	965

Capitolo 5 – La tutela dell'ambiente

5.1	Introduzione	967
5.2	L'ambiente e la Costituzione.....	967
5.3	La tutela dell'ambiente nel diritto internazionale	968

5.4	La tutela dell'ambiente nel diritto europeo.....	970
5.4.1	Le disposizioni dei trattati.....	970
5.4.2	I Programmi di azione ambientale	970
5.4.3	I principi fondamentali della tutela dell'ambiente	972
5.4.4	La politica dell'autoconsumo e delle comunità energetiche	972
5.4.5	L'Ecolabel, l'EMAS e l'ISO	973

Capitolo 6 – Il quadro normativo italiano del diritto dell'ambiente

6.1	Introduzione	974
6.2	I livelli di governo ambientale in Italia	975
6.3	Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente	976
6.4	Gli strumenti di valutazione	976
6.4.1	Nozione	976
6.4.2	La Valutazione ambientale strategica (VAS)	977
6.4.3	La Valutazione d'impatto ambientale (VIA)	978
6.4.4	La Valutazione di incidenza ambientale (VINCA).....	978
6.5	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	979

Capitolo 7 – La disciplina speciale del settore degli inquinamenti: i rifiuti

7.1	Nozione giuridica di rifiuto.....	980
7.2	Il Catalogo europeo dei rifiuti (CER)	981
7.3	Il concetto di gestione e i criteri di priorità della gestione dei rifiuti.....	982
7.4	La nuova classificazione dei rifiuti.....	983
7.5	Materie prime secondarie, cessazione qualifica di rifiuto e sottoprodotti.....	985
7.6	I soggetti previsti nella gestione dei rifiuti.....	986
7.7	La responsabilità nella gestione dei rifiuti	987
7.8	Le fasi iniziali della gestione dei rifiuti.....	988
7.8.1	Le diverse modalità di gestione.....	988
7.8.2	Il deposito temporaneo	988
7.8.3	La raccolta differenziata.....	989
7.8.4	I centri di raccolta.....	989
7.8.5	L'emergenza incendi e i piani di sicurezza.....	990
7.9	Il problema dello smaltimento dei rifiuti: le discariche	992
7.10	Incenerimento e coincenerimento dei rifiuti	993
7.11	La tracciabilità dei rifiuti.....	994

Capitolo 8 – Le procedure semplificate e il recupero dei rifiuti: ispezioni e controlli

8.1	Il sistema autorizzativo nella gestione dei rifiuti	995
8.2	Le procedure semplificate	996
8.3	Le operazioni di recupero previste.....	998
8.4	La messa in riserva agevolata dei rifiuti (R 13)	998
8.5	L'importanza dei controlli nella gestione dei rifiuti in procedura agevolata.....	999
8.6	I sopralluoghi aziendali.....	1000
8.7	Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti	1000

Capitolo 9 – Il sistema sanzionatorio nella gestione dei rifiuti

9.1	Le norme sanzionatorie della parte quarta del Codice ambientale	1002
9.2	Art. 254. Norme speciali	1002
9.3	Art. 255. Abbandono di rifiuti.....	1003
9.4	Art. 256. Attività di gestione di rifiuti non autorizzata	1004

9.5	Art. 257. Bonifica dei siti.....	1006
9.6	Art. 261. Imballaggi.....	1007
9.7	Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452- <i>quaterdecies</i> c.p.).....	1007

Capitolo 10 – Tutela delle acque dall'inquinamento

10.1	Introduzione.....	1009
10.2	Nozione di inquinamento.....	1009
10.3	Il concetto di scarico e la distinzione acque/rifiuti.....	1009
10.4	Le acque reflue.....	1010
10.5	I punti di immissione.....	1012
10.6	La disciplina degli scarichi.....	1012
10.7	Le autorizzazioni allo scarico.....	1013
10.8	Controlli, campionamenti e sistema sanzionatorio.....	1013
10.9	Le norme in materia di difesa del suolo e di tutela delle risorse idriche.....	1015

Capitolo 11 – Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

11.1	L'inquinamento atmosferico nel Testo Unico Ambientale.....	1017
11.2	L'inquinamento elettromagnetico.....	1018
11.3	Gli organi di controllo.....	1019
11.4	L'inquinamento acustico.....	1020
11.5	L'inquinamento luminoso.....	1021

Capitolo 12 – Il Servizio nazionale della protezione civile

12.1	Quadro normativo di riferimento.....	1022
12.2	Definizione e ambito di operatività del Servizio nazionale di protezione civile.....	1022
12.3	L'organizzazione.....	1024
12.4	Il sistema di riparto di competenze.....	1025
12.5	Il ruolo del Prefetto.....	1026
12.6	La gestione delle emergenze.....	1027
12.6.1	La mobilitazione straordinaria.....	1027
12.6.2	La deliberazione dello stato di emergenza.....	1027
12.6.3	Le ordinanze di protezione civile.....	1028
12.7	La prevenzione in materia di incendi boschivi.....	1029
12.7.1	Finalità della legge.....	1029
12.7.2	La competenza delle Regioni.....	1029
12.7.3	Divieti e vincoli.....	1029
12.7.4	La previsione del reato specifico.....	1030

Parte Undicesima

La disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande

Capitolo 1 – Normativa sul commercio e sulla somministrazione di alimenti e bevande

1.1	Introduzione.....	1033
1.1.1	La polizia commerciale e annonaria.....	1033
1.1.2	Svolgimento dell'attività di controllo.....	1034

1.2	Nozione ed evoluzione normativa sul commercio	1035
1.2.1	Il D.Lgs. 114/1998 e la riforma del commercio	1035
1.2.2	Il decreto Bersani (D.L. 223/2006)	1036
1.2.3	Il D.Lgs. 59/2010 e la direttiva Bolkestein.....	1037

Capitolo 2 – Requisiti per l'esercizio e tipi di attività commerciale

2.1	Requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale	1039
2.2	I tipi di esercizi commerciali previsti dall'ordinamento	1042
2.2.1	La classificazione introdotta con la riforma	1042
2.2.2	Apertura, trasferimento e ampliamento di sede.....	1043
2.2.3	Disciplina degli orari di vendita	1043
2.2.4	Profili sanzionatori	1044

Capitolo 3 – Modalità di esercizio delle attività commerciali

3.1	Pubblicità dei prezzi.....	1045
3.2	Le vendite straordinarie	1046
3.3	Forme speciali di vendite al dettaglio	1048
3.3.1	Disciplina generale.....	1048
3.3.2	Il diritto di recesso.....	1049
3.3.3	Pratiche commerciali, pubblicità e comunicazioni al consumatore	1050
3.4	Vendita di giornali e riviste	1051
3.5	L'imprenditore agricolo e la vendita dei suoi prodotti.....	1053
3.6	Il commercio al dettaglio su aree pubbliche	1055
3.6.1	Disciplina generale.....	1055
3.6.2	Disciplina dell'autorizzazione	1056
3.6.3	La non applicabilità della direttiva Bolkestein al commercio su aree pubbliche	1058
3.6.4	Vendita di alcolici.....	1059
3.7	Gli esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande	1059
3.7.1	L'esercizio dell'attività	1059
3.7.2	Tipologie di pubblici esercizi e disciplina dell'attività	1062
3.7.3	I circoli privati	1063

Capitolo 4 – Controlli e sorveglianza

4.1	I controlli di polizia sanitaria nel settore del commercio alimentare.....	1065
4.2	L'obbligo di riportare la tabella nutrizionale degli alimenti	1065
4.3	Gli obblighi di etichettatura	1066
4.3.1	La normativa europea	1066
4.3.2	La tutela dei prodotti a denominazione di origine protetta	1068
4.3.3	La normativa nazionale	1068
4.3.4	L'etichettatura della carne bovina ed avicola	1069
4.3.5	L'etichettatura delle specie ittiche	1070
4.3.6	L'etichettatura dell'olio	1070
4.3.7	L'obbligo di indicazione in etichetta della sede dello stabilimento di produzione ...	1070
4.3.8	Il regime sanzionatorio.....	1071
4.4	L'igiene dei prodotti alimentari.....	1073
4.5	I reati in materia di commercio.....	1074
4.5.1	Frode.....	1074
4.5.2	Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine.....	1075
4.5.3	Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari	1076

4.6	Gli obblighi di etichettatura nel sistema agricolo biologico	1076
4.6.1	Le prescrizioni del metodo biologico	1076
4.6.2	Il sistema dei controlli e di tracciabilità	1077
4.6.3	La disciplina dell'Unione europea	1079
4.7	Gli operatori di vigilanza	1080
4.8	La disciplina della vigilanza	1082

Capitolo 5 – La polizia metrica

5.1	Compiti della polizia metrica	1086
5.2	Il sistema normativo metrologico	1086
5.3	Gli strumenti di misura: il regime dei controlli successivi	1087
5.4	Gli strumenti per pesatura a funzionamento non automatico	1089
5.5	Gli strumenti di pesatura e il calcolo del prezzo	1090
5.6	Profili di responsabilità penale ed amministrativa	1091

Parte Dodicesima

Polizia urbana, rurale, sanitaria, veterinaria e mortuaria

Capitolo 1 – La polizia urbana e rurale

1.1	La polizia urbana	1095
1.2	La polizia rurale	1096
1.3	La tutela penale dell'attività agricola	1097

Capitolo 2 – La polizia sanitaria e la normativa in materia di salute pubblica

2.1	I compiti di vigilanza della polizia sanitaria	1098
2.2	L'autorità sanitaria in ambito municipale: il Sindaco	1098
2.3	L'igiene dell'abitato	1099
2.4	Il divieto di fumo nei luoghi pubblici o aperti al pubblico	1100
2.5	Le acque di balneazione: delimitazione, segnaletica e informazioni al pubblico	1101
2.6	L'igiene degli alimenti	1103
2.6.1	La legislazione nazionale	1103
2.6.2	Sicurezza e igiene alimentare nella normativa europea	1104
2.6.3	Il sistema di analisi dei pericoli e dei punti critici (HACCP)	1108
2.6.4	Il riconoscimento degli stabilimenti conformemente alla normativa regolamentare europea	1109
2.6.5	I controlli sugli operatori alimentari	1109
2.6.6	Le principali violazioni e il regime sanzionatorio	1111
2.6.7	L'Autorità europea per la sicurezza alimentare	1112
2.7	I reati contro la salute pubblica	1113
2.8	Il Trattamento Sanitario Obbligatorio	1114
2.8.1	L'istituto e la sua finalità	1114
2.8.2	L'intervento della polizia locale nella procedura di esecuzione del TSO	1116

Capitolo 3 – La polizia veterinaria

3.1	Il regolamento di polizia veterinaria	1117
3.2	Le malattie infettive e diffusive: obbligo di denuncia e misure conseguenti	1117

3.3	Gli animali da allevamento	1119
3.4	Gli animali impiegati nella sperimentazione scientifica	1119
3.4.1	La disciplina della sperimentazione	1119
3.4.2	I divieti di utilizzo	1121
3.4.3	Il regime autorizzatorio	1121
3.5	Gli animali da compagnia o affezione	1121
3.5.1	La Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia	1121
3.5.2	Gli obblighi a carico di proprietari e detentori di cani	1122
3.5.3	Il divieto di avvelenamento e i provvedimenti in caso di sospetto avvelenamento....	1124
3.5.4	La legge quadro sul randagismo e l'anagrafe canina	1126

Capitolo 4 – La polizia mortuaria

4.1	Il regolamento di polizia mortuaria e le altre normative.....	1127
4.2	La dichiarazione di morte, la denuncia della causa del decesso e il periodo di osservazione....	1127
4.3	La destinazione delle salme	1128
4.3.1	Inumazioni.....	1128
4.3.2	Tumulazioni.....	1129
4.3.3	Cremazioni	1129
4.4	I cimiteri.....	1130

Parte Tredicesima

Disciplina sulla sicurezza sul lavoro e in materia antinfortunistica

Capitolo 1 – La sicurezza sui luoghi di lavoro

1.1	Introduzione	1133
1.2	Il datore di lavoro e il sistema di gestione	1134
1.3	Novità del decreto legislativo n. 81/2008	1134
1.4	Vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	1136
1.5	Sistema sanzionatorio	1137

Capitolo 2 – I soggetti e i doveri previsti dal D.Lgs. 81/2008

2.1	La prevenzione sui luoghi di lavoro.....	1138
2.2	Il datore di lavoro e i suoi obblighi	1140
2.3	Dirigenti e preposti	1141
2.4	La figura del lavoratore	1142
2.5	Servizio di prevenzione e protezione	1144
2.6	Medico competente	1145
2.7	Gestione delle emergenze	1146
2.8	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	1147
2.9	Informazione, formazione e addestramento.....	1148
2.10	Riunione periodica.....	1149
2.11	Documento di valutazione del rischio (DVR).....	1150

Capitolo 3 – L'ambiente di lavoro e i rischi per i lavoratori

3.1	Luoghi di lavoro.....	1151
3.2	Macchinari e dispositivi di protezione.....	1153
3.3	Sostanze pericolose.....	1155
3.4	Rischio fisico.....	1156
3.5	Stress da lavoro correlato.....	1158
3.6	Mobbing.....	1158
3.7	Burnout.....	1159

Capitolo 4 – Gestione delle emergenze e primo soccorso

4.1	Il piano di emergenza.....	1160
4.2	Primo soccorso.....	1160

Capitolo 1

I concorsi pubblici nella polizia locale

PREMESSA

L'ordinamento del servizio di polizia locale è disciplinato, *in primis*, dalla **legge-quadro 7-3-1986, n. 65**, e dalle leggi regionali in materia, che generalmente:

- stabiliscono le norme generali per l'istituzione del servizio, tenendo conto della classe alla quale sono assegnati i comuni;
- promuovono servizi ed iniziative per la formazione e l'aggiornamento del personale addetto al servizio di polizia municipale;
- stabiliscono le opportune forme associative tra i comuni con idonee iniziative di incentivazione;
- determinano le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado per gli addetti al servizio di polizia municipale dei Comuni della Regione stessa e stabiliscono i criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso, fermo restando che le uniformi devono essere tali da escludere la stretta somiglianza con quelle delle Forze di Polizia e delle Forze Armate dello Stato;
- disciplinano le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione ai Corpi o ai servizi.

Gli addetti al servizio di polizia municipale esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalla citata legge e collaborano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le Forze di polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta motivata richiesta dalle competenti autorità. Essi pertanto svolgono anche:

- **funzioni di polizia giudiziaria**, rivestendo a tal fine la qualità di agente di polizia giudiziaria, riferita agli operatori, o di ufficiale di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo e agli addetti al coordinamento e al controllo;
- **servizio di polizia stradale**, nel rispetto del limite territoriale del Comune, come previsto dall'art. 5, co. 1, lett. b) L. 65/1986 e dall'art. 12 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992);
- **funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza**, previo conferimento di tale qualifica da parte del prefetto, per attuare misure preventive e repressive volte al mantenimento dell'ordine pubblico ed a garantire la sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni.

Di seguito e per maggiore chiarimento elenchiamo i compiti spettanti rispettivamente alla polizia provinciale e alla polizia municipale.



Compiti di Polizia Amministrativa della Polizia Provinciale

<ul style="list-style-type: none"> • Controlli sulle Agenzie di Viaggio e Turismo (Leggi regionali) • Controlli sull'esercizio della professione di guida turistica (Leggi regionali) • Controlli sulla classificazione alberghiera (Leggi regionali) • Controlli sulla corretta gestione dell'attività di revisione veicoli (art. 80, co. 8, D.Lgs. 285/1992 – D.P.R. 558/1999) • Controlli sulle agenzie che svolgono attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (L. 264/1991) • Controlli sulle attività di autoscuola (art. 123 D.Lgs. 285/1992, Codice della strada) • Controlli delle autofficine autorizzate a svolgere attività di controllo gas di scarico per il rilascio del bollino blu (Leggi regionali) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli sull'esercizio dell'attività di scuola nautica (D.P.R. 431/1997) • Controlli sull'esercizio dell'attività di agriturismo (Leggi regionali) • Attività per la raccolta di funghi (Leggi regionali) • Attività connesse all'accertamento di illeciti amministrativi • Veicoli abbandonati e fuori uso (D.Lgs. 149/2006) • Vincoli paesaggistici e beni culturali (D.Lgs. 42/2004) • Testo Unico ambiente (D.Lgs. 152/2006) • Codice della strada (D.Lgs. 285/1992) • Caccia (L. 157/1992 e leggi regionali) • Pesca (Leggi regionali)
---	--

Compiti di Polizia Amministrativa della Polizia Locale o Municipale

<ul style="list-style-type: none"> • Attività per distribuzione carburanti (Leggi regionali) • Attività alberghi, residenze turistico alberghiere e campeggi (Leggi regionali) • Agibilità pubblico spettacolo di strutture sportive (art. 80 TULPS, R.D. 773/1931) • Attività in materia di randagismo (L. 281/1991) • Attività di somministrazione alimenti e bevande (L. R. con richiamo all'art. 17-bis TULPS) • Attività per spettacoli viaggianti (art. 69 TULPS, R.D. 773/1931 e art. 666 c.p.) • Attività di noleggio con conducente (L. 21/1992) e senza conducente (D.P.R. 481/2001) • Attività per sale giochi e videogiochi (art. 86 TULPS, R.D. 773/1931) • Attività per trattenimenti/spettacoli pubblici (art. 68 e 80 TULPS, R.D. 773/1931) • Attività per spettacoli cinematografici • Attività per tombole e di sorte locali • Attività per trasporti eccezionali previste nel codice della strada • Attività per gare ciclistiche previste nel codice della strada • Attività commerciali in sede fissa (D.Lgs. 114/1998 e leggi regionali) • Attività commerciale su area pubblica (D.Lgs. 114/1998 e leggi regionali) • Attività di pianificazione territoriale (L. 248/2006) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di edicole (D.Lgs. 170/2001 e leggi regionali) • Attività di occupazione suolo pubblico (Leggi regionali e regolamenti comunali) • Attività di acconciatore ed estetista (L. 174/2006 e L. 1/1990) • Attività di fochino • Attività di agenzia d'affari (art. 115 TULPS, R.D. 773/1931) • Attività di palestre, piscine, scuole da ballo • Attività di giochi pirici (art. 57 TULPS e art. 703 c.p.) • Attività di tutela di opere d'ingegno e diritto d'autore • Attività di tinto-lavanderia (L. 84/2006) • Attività di controllo nei cantieri • Attività di controllo per tutela igiene e manipolazione degli alimenti • Attività per centri di raccolta veicoli a motore • Attività di autotrasporto animali vivi • Attività di pubblicità commerciale su impianti • Verifica presupposti iscrizione albo imprese artigiane • Attività di controllo in materia edilizia • Attività di controllo in materia di tutela ambientale • Attività in materia di strutture di accoglienza nomadi
--	--

1.1 ACCESSO AL CONCORSO PUBBLICO

Per diventare operatore di polizia locale o svolgere altre funzioni all'interno del Corpo è necessario l'espletamento di un concorso pubblico, in quanto trattasi di rapporto di pubblico impiego e come tale disciplinato dal D.Lgs. 165/2001 e da tutta la normativa ricadente sul personale delle amministrazioni pubbliche e dalla normativa sull'accesso agli impieghi di cui al D.P.R. 487/1994, nonché dalla disciplina generale contenuta nell'art. 89 TUEL (D.Lgs. 267/2000), che demanda alla potestà regolamentare degli enti locali l'esercizio dei procedimenti di selezione per l'accesso e l'avviamento al lavoro.

Il concorso consisterà nello svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta dal profilo da ricoprire, con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'economicità e la celerità, nonché le pari opportunità nell'espletamento delle procedure concorsuali.

Il bando viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie speciale Concorsi, e detta tutte le modalità di espletamento del concorso pubblico: requisiti di ammissione, domanda di partecipazione, valutazione dei titoli, prove d'esame e procedure di svolgimento, punteggi e titoli, commissioni giudicatrici, trattamento economico, graduatoria e assunzione in ruolo.

1.2 REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- diploma di scuola media superiore (maturità o esame di Stato);
- eventuali limiti minimi o massimi di età sono contenuti nei singoli bandi di concorso;
- cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per soggetti appartenenti alla Unione Europea);
- godimento dei diritti civili e politici;
- immunità da condanne penali, o da procedimenti penali pendenti, che non consentano la nomina a pubblici uffici;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (in caso di candidato di sesso maschile, con esclusione per coloro che hanno svolto servizio sostitutivo civile in qualità di obiettore di coscienza);
- idoneità fisica (sana e robusta costituzione), psichica ed attitudinale all'impiego (salva comunque la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla visita di controllo prima dell'immissione in ruolo);
- possesso della patente di guida cat. B o superiori.

Tutti i requisiti normalmente devono essere posseduti alla data di scadenza del bando stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi al concorso i candidati devono presentare idonea domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta con firma autografa (pena l'inammissibilità), da compilarsi in base allo schema allegato al bando, se previsto, e da inviare mediante raccomandata AR oppure mediante procedura online secondo le modalità stabilite dal bando.

La domanda di ammissione prevede l'indicazione dei seguenti dati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica;
- il domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, completo di numero telefonico;

- il titolo di studio posseduto, con specificazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, con la relativa votazione;
- il possesso di tutti i requisiti prescritti dal bando;
- gli eventuali titoli che diano diritto a preferenze nella graduatoria di merito, a parità di punteggio;
- eventuali servizi prestati presso la Pubblica Amministrazione, i relativi periodi, la qualifica o categoria di assunzione e le cause di risoluzione di precedenti rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata a dichiarazione negativa);
- curriculum professionale;
- titoli vari e culturali (laurea, corsi vari);
- il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale.

Alla domanda dovranno essere allegati tutti i requisiti indicati documentabili: copia fotostatica del documento di identità, ricevuta del versamento della tassa di ammissione alla selezione (se prevista), copia dei titoli dichiarati (titolo di studio, eventuali servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni, titoli di preferenza, copia della patente di guida dichiarata ecc.). La domanda verrà accettata previa verifica dell'Amministrazione della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle certificazioni prodotte. Saranno accolte le domande inviate entro il termine perentorio indicato nel bando e che rispettino tutte le modalità indicate nel bando.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Pertanto la domanda di partecipazione va compilata sempre con molta attenzione perché costituisce un primo passaggio per l'ammissione alla procedura selettiva.

1.3 SVOLGIMENTO DEL CONCORSO E PROVE SELETTIVE

Le prove d'esame saranno volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze tecnico-specialistiche e le capacità possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire.

Come previsto dal D.P.R. 487/1994 qualora il numero delle domande di partecipazione superi un certo limite fissato dal bando stesso, si farà ricorso a una **prova preselettiva**, consistente in quesiti a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato riguardanti per lo più le materie della prova scritta e/o di cultura generale e/o ragionamento logico o test psico-attitudinali.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà computato ai fini della graduatoria finale di merito.

Le prove d'esame si articoleranno in una:

- **prova scritta a contenuto teorico**, che potrà consistere per lo più in una batteria di quesiti a risposta multipla, talvolta a risposta sintetica o anche, in alternativa, nella redazione di elaborati, riguardanti le seguenti materie:
 - Elementi di diritto costituzionale e amministrativo;
 - Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
 - Elementi di diritto penale e procedura penale;
 - Elementi sui procedimenti sanzionatori amministrativi (L. 689/1981) e penali: illeciti amministrativi, principi generali, atti di accertamento, sistema sanzionatorio;

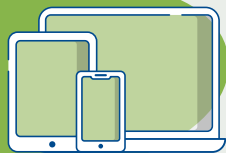
Forze Armate e di Polizia

Per la preparazione ai concorsi e l'aggiornamento professionale

Un indispensabile strumento di preparazione per quanti intendono partecipare ai concorsi indetti dagli enti locali per le figure professionali di agente di polizia locale e di istruttore di vigilanza.

Il volume offre una dettagliata trattazione di tutte le materie oggetto delle prove concorsuali (**diritto costituzionale, amministrativo, degli enti locali, penale, processuale penale, sistema sanzionatorio amministrativo nella disciplina della L. 689/1981**). Particolare attenzione è dedicata alle norme del **Codice della strada** (circolazione e infortunistica stradale) e alla **legislazione di pubblica sicurezza** (norme sui pubblici spettacoli, armi e munizioni, condizione giuridica dello straniero, norme in materia di prostituzione e di stupefacenti). Ampio risalto è dato anche all'**ordinamento della Polizia locale** e alle norme che disciplinano le specifiche attività nei diversi settori di operatività: **commercio** (polizia commerciale, annonaria e metrica), **gestione dell'ordine pubblico** (polizia urbana e rurale), **tutela della salute** (polizia sanitaria, veterinaria e mortuaria), **protezione del territorio** (polizia edilizia ed ambientale).

Il testo è **aggiornato** ai numerosi provvedimenti approvati di recente tra i quali si ricordano la L. 120/2020 (di conversione del D.L. 76/2020, decreto semplificazioni), la L. 173/2020 (di conversione del D.L. 130/2020, correttivo ai decreti sicurezza) e il D.M. 31 dicembre 2020 (sanzioni per violazioni del codice della strada in vigore dal 2021).



ESTENSIONI ONLINE SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Grazie al **software online** accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, sarà possibile effettuare verifiche e **simulare lo svolgimento delle prove concorsuali**.

Per completare la preparazione

PM 1.2 TEST PER I CONCORSI IN POLIZIA MUNICIPALE E LOCALE

Volume specifico per la preparazione alle prove di selezione:

- quesiti a risposta multipla con soluzione commentata
- tutte le materie oggetto d'esame
- software che permette infinite simulazioni con esercitazioni on line



 blog.edises.it

 facebook.com/infoConcorsi

 infoconcorsi.edises.it



€ 40,00

ISBN - 978-88-3622-141-7



9 788836 221417